

Città di Maranello

RELAZIONE DI FINE MANDATO 2019-2024

*Prevista dagli artt. 4 e 4-bis D.Lgs. 149/2011
Redatta sullo schema approvato con DM 26.04.2013*

INDICE

Premessa

PARTE I DATI GENERALI

1. Dati Generali

- 1.1 Popolazione residente
- 1.2 Organi politici
- 1.3 Struttura organizzativa
- 1.4 Condizione giuridica dell'Ente
- 1.5. Condizione finanziaria dell'Ente
- 1.6 Situazione di contesto interno/esterno

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL)

PARTE II DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa

2. Attività tributaria

- 2.1. Politica tributaria locale
 - 2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)
 - 2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione
 - 2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

3. Attività amministrativa

- 3.1. Sistema ed esiti controlli interni
 - 3.1.1. Controllo di gestione
 - 3.1.2. Controllo strategico
 - 3.1.3. Valutazione delle performance
 - 3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 -quater del TUEL

PARTE III SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3. Situazione economico finanziaria dell'Ente

- 3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente
- 3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consultivo relativo agli anni del mandato
- 3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo*
- 3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione
- 3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) *

- 4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza
- 4.2. Rapporto tra competenza e residui

5. Patto di Stabilità interno

- 5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno
- 5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

6. Indebitamento

- 6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente
- 6.2. Rispetto del limite di indebitamento
- 6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata
- 6.4 Rilevazione flussi

7. Conto del patrimonio in sintesi

- 7.2 Conto economico in sintesi
- 7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio

8. Spesa per il personale

- 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato
- 8.2. Spesa del personale pro-capite
- 8.3. Rapporto abitanti dipendenti
- 8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente
- 8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge
- 8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni
- 8.7. Fondo risorse decentrate
- 8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs n.165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della L. n244/2007(esternalizzazioni)

PARTE IV

RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

- 1. Rilievi della Corte dei conti
- 2. Rilievi dell'Organo di revisione

Parte V 1. Azioni intraprese per contenere la spesa

Parte V 1. Organismi controllati

- 1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?
- 1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente
- 1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.
Esterneizzazione attraverso società:
- 1.4. Esterneizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)
- 1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

RELAZIONE
DI FINE MANDATO ANNI 2019-2024
(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, e indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione deve essere sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione devono essere pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal presidente della provincia o dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche con la finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle elaborate e che di seguito vengono riportate, sono desunte dagli schemi di bilancio e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Si precisa che l'ultimo esercizio considerato ai fini della presente relazione è il 2023.

In assenza dell'approvazione del rendiconto di gestione per l'esercizio 2023 da parte del Consiglio Comunale, i dati finanziari ad esso relativi sono desunti dallo schema di Rendiconto della gestione 2023 approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione nr. 51 del 26/03/2024.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1. Popolazione residente al 31-12-2023: nr. 17.299 abitanti

1.2. Organi politici

GIUNTA:

Sindaco: Luigi Zironi

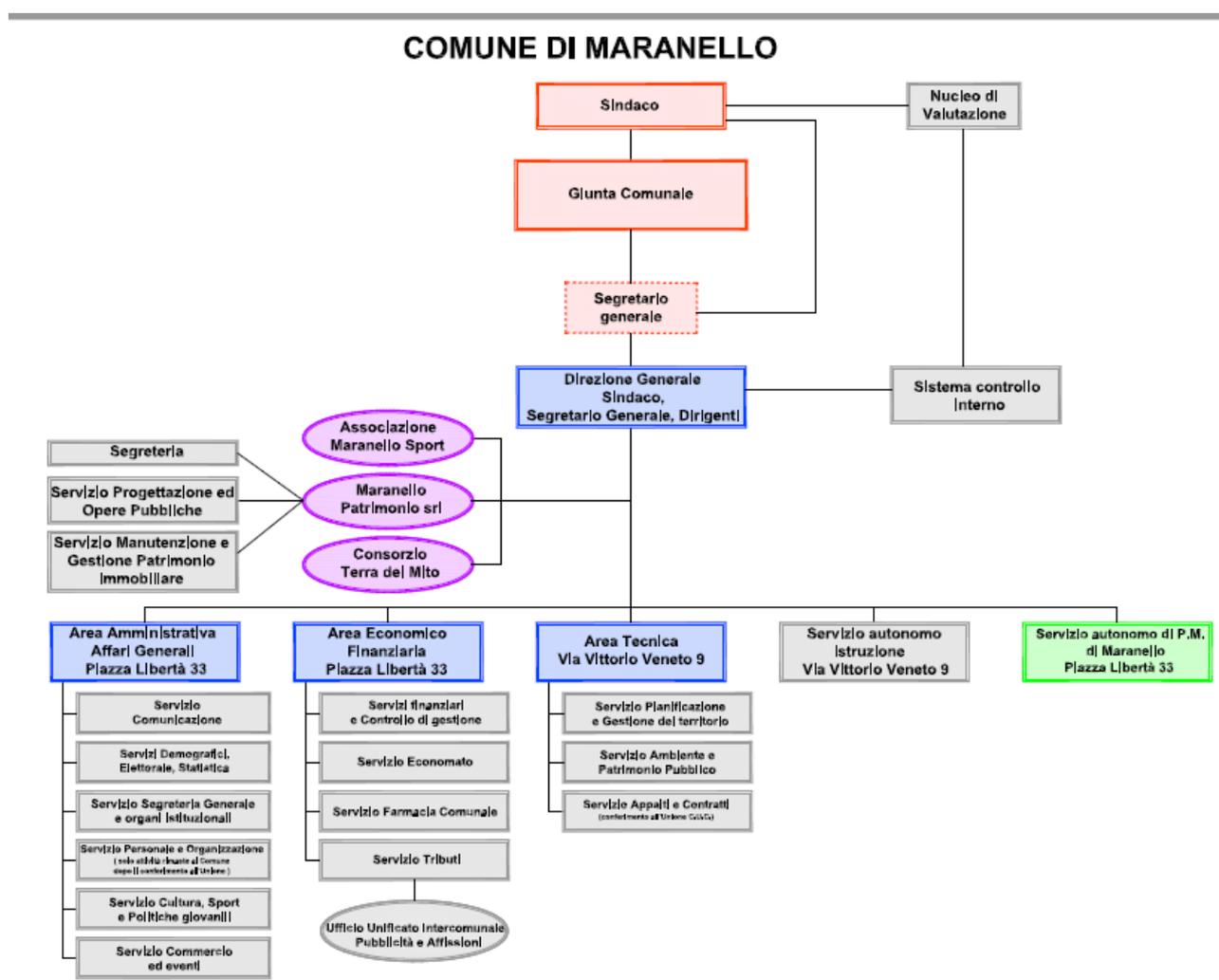
Assessori: Mariaelena Mililli (vice Sindaco), Alessio Costetti, Chiara Ferrari, Elisabetta Marsigliante, Daniela Ottolini

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: Jury Fontana

Consiglieri in carica al 31.12.2023: Zironi Luigi, Manfredini Francesca, Magnani Erica, Ferrarini Andrea, Vandelli Maurizia, Gibellini Giorgio, Cavallari Claudio, Sala Stefano, Cordasco Federica, Nostrini Davide, Barbolini Luca, Ferri Stefano, Sgambati Vincenzo, Barbolini Stefano, Lillo Barbara, Righetti Enrico

1.3. Struttura organizzativa



Direttore: nessuno

Segretario: Dr.ssa Annamaria Motolese

Numero dirigenti: al 31.12.2023 n. 2 dirigenti a tempo indeterminato, n. 1 dirigente a tempo determinato (art. 110, comma 1, TUEL d.lgs. 267/2000);

Numero posizioni organizzative: al 31.12.2023 n. 9 posizioni organizzative

Numero totale personale dipendente al 31.12.2023: nr. 91 dipendenti (compreso il dirigente con contratto a tempo determinato)

1.4. Condizione giuridica dell'Ente: L'ente NON è commissariato e NON lo è stato nel periodo del mandato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: L'ente NON ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis, nel periodo del mandato. L'Ente NON ha fatto il ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato

Servizi	Principali criticità riscontrate	Soluzioni realizzate
In tutte le strutture dell'Ente	Gestione dell'emergenza sanitaria da Covid 19	<p>Area Affari Generali, Cultura, Sport, Commercio e Politiche Giovanili</p> <ul style="list-style-type: none"> - disciplina e attivazione smart working - disciplina per lo svolgimento delle sedute collegiali di GC e di CC a distanza e attrezzatura delle sale - convenzioni con AVAP e CRI per supporto alla cittadinanza fragile (consegna della spesa, consegna farmaci, ...) - misure urgenti solidarietà alimentare e censimento degli esercizi alimentari e di beni di prima necessità per accettazione dei buoni cartacei - diffusione tempestiva alla cittadinanza e comunicati sul sito delle disposizioni anticovid adottate dal 2020 al 2022 dal governo e dalla Regione - fornitura e distribuzione domiciliare di mascherine ai cittadini - contributi economici a sostegno del commercio - "Back on track": clip di riapertura attività, fornitura gratuita a tutti gli esercizi commerciali e P.E. di adesivi per distanziamento e regole da rispettare, gel disinfettante, mascherine - sito web utilizzabile dai negozi come vetrina digitale per promuovere il commercio con consegna a domicilio e/o online - Webinar dedicati ai commercianti sulla sicurezza e gestione emergenza COVID e relative aperture per asporto, dettagli e pubblici esercizi - ampliamento dehors e gratuità occupazione suolo pubblico - contributi a sostegno delle ASD e supporto alle ASD per partecipare al bando FCR "Energie per lo sport" - disciplinari uso palestre e impianti sportivi assicurando distanziamento e regole di igiene e conseguente riorganizzazione spazi e dei percorsi

		<p>interni da utilizzare</p> <ul style="list-style-type: none"> - promozione attività motoria in casa attraverso brevi sessioni realizzate dalle ASD e caricate sul canale youtube comune di Maranello - "Back on track": esame sierologico a tutti gli atleti delle ASD in collaborazione con Med-Ex - disciplina accesso ai servizi del Mabic (take away) e del Centro Giovani (streaming) - definizione capienze sale pubbliche nel rispetto delle prescrizioni imposte dalla pandemia - implementazione sistema di prenotazione posto gratuita per gli eventi a libero accesso - potenziamento pulizie spazi pubblici - ripresa mercati settimanali del mercoledì, solo alimentare, con allestimento in area parcheggio parco Ferrari. - organizzazione pulizia straordinaria parchi e sanificazione dell'arredo urbano <p>Servizio Polizia Municipale</p> <ul style="list-style-type: none"> - controlli PL richiesti da Ausl per isolamenti domiciliari - massiccia evasione di richieste di informazioni via telefono, mail e whatsapp inerenti l'evolversi delle restrizioni - controlli specifici PL normativa covid e lockdown (attività tramite codici ateco, restrizioni, controlli veicolari) <p>Servizio Istruzione</p> <p>Progettazione, organizzazione e gestione dei servizi educativi e scolastici durante la pandemia da Covid-19 con conseguente notevole incremento dei costi per l'organizzazione dei servizi nel rispetto di quanto imposto normative di prevenzione del contagio da Covid. Di seguito le misure adottate:</p> <p>Organizzazione dei servizi prima in modalità "a distanza" e poi "in presenza" nel rispetto delle stringenti normative in tema di prevenzione del contagio, garantendo comunque una adeguata progettazione pedagogica e cercando di rispondere alle esigenze dell'utenza</p> <p>Es. attivazione centri estivi in bolle ; organizzazione del servizio di pre e post scuola per sezione (presso la scuola dell'infanzia); riorganizzazione spazi, gestione delle chiusure di sezioni di nido in presenza di un contagio da Covid con tempestiva attivazione del personale del Servizio anche durante le giornate e gli orari non lavorativi.</p> <p>Area Pianificazione e servizi tecnici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adozione delle misure organizzative per contenimento contagio da Covid-19 e disciplina smart working; - Attuazione delle disposizioni normative nazionali in materia di sospensione- proroga dei termini dei procedimenti amministrativi; - Negli appalti pubblici, sono state recepite le disposizioni normative relative al riconoscimento delle ulteriori spese per la sicurezza per contrastare il Covid-19 nei cantieri edili; - adozione, durante l'emergenza covid, di nuove misure di semplificazione e criteri inerenti
--	--	---

		<p>l'occupazione e ampliamenti dei dehors legati ai pubblici esercizi di somministrazione su spazi pubblici (gratuità occupazione) e coordinamento con la soc. Maranello Patrimonio titolare del rilascio delle autorizzazioni.</p> <p>Area Economico Finanziaria e Farmacia</p> <ul style="list-style-type: none"> - introduzione di agevolazioni sulla tassa rifiuti e sul canone occupazione suolo pubblico a favore delle imprese e delle famiglie maggiormente incise dal covid; - gestione efficiente ed efficace dei fondi ricevuti a ristoro delle minori entrate e maggiori spese a seguito dell'emergenza pandemica da covid 19 nel rispetto delle destinazioni previste dalle norme e con rendicontazione di tutte le somme ricevute; - organizzate le attività sanitarie per il contenimento del virus quali i tamponi nasali e le vaccinazioni, effettuate in appositi spazi a ciò dedicati adiacenti alla farmacia; - fornitura dei dispositivi di protezione e prevenzione ai dipendenti dell'ente con particolare attenzione agli addetti ai front office o a servizi esterni (mascherine, guanti, protezioni per scrivanie)
<p>Servizi Affari Generali e Cultura</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Riorganizzazione dei servizi a causa della cessazione per collocamento a riposo o per trasferimento presso altro ente di personale estremamente fidelizzato o con un ruolo strategico 2) Adeguare le modalità di formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici alle Linee Guida AGID 2020, aggiornate successivamente 17 maggio 2021. 3) Necessità di reperire finanziamenti per sostenere progetti culturali 4) Turismo e valorizzazione del territorio 5) Museo Ferrari e IAT 	<p>1) Nel corso della legislatura si è avuto un importante ricambio del personale in tutta l'Area 1 e, soprattutto nei Servizi Segreteria Generale e Cultura, che ha consentito di rivedere la gestione dei procedimenti e l'attribuzione di compiti e funzioni, cercando di attribuirli utilizzando una logica che valorizzi le competenze e attitudini personali.</p> <p>2) Intrapreso percorso con esperto archivistico informatico per analizzare tutti i processi di gestione documentale dell'ente, in particolare per quanto riguarda la protocollazione. Avviata la fascicolazione informatica obbligatoria di tutti i documenti protocollati a partire dal 01/01/2024.</p> <p>3) Si è specializzato un gruppo di lavoro per redigere e presentare progetti destinati a sostenere interventi in vari ambiti, tra cui culturale, sportivo, turistico. Questa attività ha permesso di introitare somme per oltre 1 milione di euro.</p> <p>4) Nella legislatura è stato progettato e implementato il nuovo sito del turismo per i 7 Comuni del STTI, con un'architettura fortemente intuitiva e dedicato ad un uso "mobile". Sono state elaborate e sottoscritte n. 2 convenzioni (nel 2020 e poi nel 2023) per la gestione associata del Sistema Turistico Territoriale Intercomunale, che hanno consentito di promuovere il territorio facendo sistema con i Comuni limitrofi.</p> <p>5) Tra il 2022 e il 2023 è stato oggetto di trattativa il rinnovo della convenzione per la gestione del Museo Ferrari, che è rimasta affidata a Ferrari SpA.</p>

	<p>6) Progetto e gestione del bene confiscato</p> <p>7) Favorire l'agio giovanile e recuperare la socialità</p> <p>8) incentivare lo Sport per tutti</p> <p>9) Associazioni e assegnazione sedi</p> <p>10) Maggiore inclusività e diffusione degli eventi culturali sul territorio</p> <p>11) Fare prevenzione e cultura della legalità</p>	<p>Con la gestione del Museo si è anche disciplinata ex novo la gestione dello IAT - nel frattempo diventato IAT-R attraverso un nuovo accreditamento - sulla base delle nuove regole regionali per gli uffici di accoglienza turistica.</p> <p>6) Nel corso della legislatura si sono completati i lavori di ristrutturazione ed arredo del bene immobile confiscato, destinato a diventare un Room&Breakfast. E' stata gestita internamente tutta la procedura per l'affidamento a terzi del bene, attraverso una fase di co-progettazione che ha permesso di meglio focalizzare la realizzazione degli obiettivi voluti dall'Amministrazione. Sul progetto sono stati costruiti alcuni interventi, finanziati dalla Regione e dalla Fondazione di Modena, per valorizzarlo e diffondere l'esperienza.</p> <p>7) I 2 anni del Covid hanno fortemente segnato la popolazione giovanile, che si è allontanata dalle attività e dai luoghi che solitamente frequentava. Intercettare e recuperare i giovani sono stati obiettivi prioritari degli ultimi 3 anni, attraverso sia una nuova rimodulazione degli orari di apertura del Centro Giovani, sia la proposta di progetti innovativi e attrattivi come, ad esempio, il Fantafest, Work clip, Hey Maranello, che hanno dato e stanno dando buoni risultati.</p> <p>8) Promossa la pratica sportiva attraverso i bandi "Tutti in campo" e "Post sport", sostenuti dal Progetto Distrettuale "AttivaMenteSport", finanziato dalla Fondazione di Modena. Riqualficazione e implementazione palestra Messineo per il gioco del basket</p> <p>9) Nel 2023 sono arrivate a scadenza numerose concessioni di immobili destinati a sedi associative. Si è predisposto un bando pubblico che ha invitato tutte le associazioni del territorio interessate a presentare domanda, pur riconoscendo una preferenza alle associazioni uscenti</p> <p>10) Sono stati completamente riprogettati gli eventi, come la Festa di Primavera, il Giugno e il Gran Premio del Gusto, rafforzando la sinergia con il Consorzio Maranello Terra del Mito, affinché diventino più inclusivi, creando una programmazione annuale degli eventi che coinvolga anche altre zone del territorio Comunale. La Notte Rossa è diventata l'evento "clou", con riconoscimento a livello regionale e la partecipazione di un nutrito afflusso di turisti, anche stranieri.</p> <p>11) La legalità è uno dei temi su cui si è concentrata l'attenzione dei Comuni dell'Unione attraverso i progetti GAL - GenerAzione Legale, rivolti soprattutto alle giovani generazioni. Il focus si è allargato ad iniziative che più in generale promuovono la sicurezza urbana, come spazio di confronto del diritto alla città per tutte e per tutti.</p>
--	---	--

<p>Servizio finanziario e Servizio Tributi</p>	<p>1) Programmazione e gestione del bilancio dell'ente in un contesto caratterizzato dall'emergenza covid , dai rincari energetici, dall'aumento dei prezzi e dei tassi di interesse. La pandemia da covid 19 negli anni 2020 e 2021 e a seguire i rincari energetici e dei prezzi hanno reso difficoltosa l'attività di programmazione e gestione del bilancio dell'ente, già penalizzata dal meccanismo di perequazione orizzontale del fondo di solidarietà comunale. In questo contesto si è inserita dal 2022 la gestione dei fondi PNRR</p> <p>2) Riorganizzazione della Farmacia Comunale per garantire servizi adeguati ai mutamenti del contesto</p> <p>3) Modifiche normative sulla fiscalità locale: nel periodo di riferimento del mandato sono intervenute diverse modifiche alla disciplina dei tributi locali che hanno richiesto l'individuazione di soluzioni adeguate per garantire l'equità del prelievo fiscale e la semplificazione degli adempimenti a carico dei contribuenti</p>	<p>1) La difficoltosa situazione economica determinata dal covid e dall'aumento dei prezzi è stata affrontata attraverso le seguenti misure:</p> <ul style="list-style-type: none"> - invarianza delle aliquote dei tributi: a fronte di un'invarianza della pressione fiscale la tenuta degli equilibri di bilancio nel corso del mandato è stata realizzata attraverso il potenziamento dell'attività di ricerca di contributi da altri enti o da soggetti privati, la valorizzazione del patrimonio dell'ente, l'adeguamento all'istat di prezzi e tariffe e l'applicazione dell'avanzo - contenimento dell'indebitamento per non appesantire il bilancio con oneri di ammortamento di nuovi mutui e liberare risorse anche attraverso l'estinzione anticipata di prestiti - tempestivo adeguamento degli strumenti di programmazione ai mutamenti di contesto e accesso ai fondi statali a compensazione dell'aumento prezzi - introduzione di un sistema di controllo interno per il monitoraggio dei progetti PNRR attraverso la costituzione di un "nucleo di audit" e un reporting bimestrale <p>2) Potenziamento dei servizi sanitari integrativi quali ecg, holter cardiaco e pressorio e test diagnostici e ampliamento delle linee di prodotti</p> <ul style="list-style-type: none"> - ampliamento dell'orario del Cup e dei servizi a supporto dei cittadini per attivazione spid e fascicolo sanitario - progettata la ristrutturazione e riqualificazione della farmacia comunale con l'obiettivo di migliorare l'accessibilità e la fruizione dei servizi erogati <p>3) adeguamento dei Regolamenti Imu, Tari, Imposta di soggiorno, Canone Unico Pubblicità Affissioni e occupazione suolo e Regolamento generale delle entrate in modo da agevolare i contribuenti nel pagamento delle imposte e garantire l'equità del prelievo fiscale</p> <ul style="list-style-type: none"> - Consolidamento dell'attività di recupero dell'evasione che ha consentito di confermare e/o aumentare il gettito dei tributi ad aliquote invariate - applicazione del Metodo tariffario rifiuti e del nuovo codice ambientale, che ha modificato la definizione di rifiuto urbano e consentito la fuoriuscita delle attività produttive, ad invarianza delle tariffe Tari.
<p>Servizio Istruzione</p>	<p>1) Riorganizzazione dei servizi educativi e scolastici per garantire una risposta flessibile alle famiglie in relazione al mutare delle esigenze di conciliazione vita/lavoro.</p>	<p>1) Flessibilità dell'organizzazione dei servizi educativi prima infanzia attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - consolidamento di servizi innovativi quale il Cestino dei Tesori e l'attivazione del servizio Spazio Bambini in un primo momento; - accorpamento, successivo, dei due servizi sopra citati per consentire la frequenza degli iscritti nonostante il mancato raggiungimento del numero minimo richiesto per l'attivazione di ciascun servizio;

	<p>2) Aumento bambini certificati, conseguente aumento richieste ore di assistenza educativa e incremento della spesa necessaria a garantire il servizio.</p> <p>3) Gestione rapporti con gli Istituti Comprensivi in relazione alla realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria per l'adeguamento sismico scuole secondarie di 1° grado (estate 2022 e 2023)</p> <p>4) Gestione dei rapporti con gli istituti Comprensivi e la Scuola paritaria Bertacchini-Borghi per garantire il mantenimento del dimensionamento ottimale, alla luce del notevole calo demografico che ha comportato la riduzione del numero di iscritti alle scuole dell'infanzia del territorio e in relazione all'applicazione del criterio dello stradario per assegnazione alla scuola secondaria di 1° grado.</p>	<p>- attivazione di una terza sezione presso il Nido L'Aquilone per far fronte alle maggiori richieste per il servizio nido e trasferimento dello Spazio Bambini presso la struttura di Via Magellano (sede del Centro per le Famiglie) con conseguente razionalizzazione dei servizi attivi presso il Centro per le Famiglie.</p> <p>- Flessibilità dell'organizzazione dei servizi scolastici attraverso l'attivazione di un servizio innovativo di prolungamento orario (MEDIE XL) per alunni delle scuole secondarie di 1° grado</p> <p>2) Accesso a finanziamenti statali vincolati e puntuale rendicontazione. Destinazione di maggiori risorse per consentire l'adeguamento del servizio alle necessità.</p> <p>3) Intensa e proficua collaborazione con il Servizio tecnico, anche attraverso numerosi sopralluoghi, al fine di garantire la realizzazione dei centri estivi e la riapertura delle scuole nel rispetto del calendario regionale.</p> <p>4) Revisione Protocollo Ufficio Unico per le Iscrizioni alle scuole; rinnovo della Convenzione con la Scuola paritaria Bertacchini-Borghi.</p>
<p>Servizio Pianificazione e Gestione del Territorio</p>	<p>1) Modifiche normative: le molteplici modifiche normative nazionali, regionali e comunitarie, in materia di edilizia, urbanistica e lavori pubblici hanno caratterizzato il periodo di riferimento. In particolare sono state introdotte, dal Governo, diverse e numerose misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale, per il sostegno all'economia verde e all'attività d'impresa, al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19 e quelle generate dal conflitto russo-ucraino.</p> <p>In materia edilizia, le modifiche normative hanno inciso sulla definizione delle tipologie di intervento, in particolare quelle relative al recupero del patrimonio edilizio esistente, favorendo gli interventi sull'esistente ed in particolare quelli finalizzati all'efficienza energetica, al consolidamento statico o alla riduzione del rischio sismico. Il legislatore statale ha incentivato gli interventi succitati attraverso il riconoscimento di agevolazioni fiscali (Sisma Bonus, bonus facciate, bonus mobili, bonus verde, Ecobonus e Superbonus), ciò ha comportato un incremento notevole dei titoli</p>	<p>1) Adozione di atti e nuove misure organizzative . sinergia e coordinamento tra le diverse strutture dell'ente.</p> <p>2) Riorganizzazione Servizio pianificazione anche attraverso l'assunzione di nuove unità di personale, monitoraggio costante in merito al rilascio/perfezionamento dei titoli abilitativi, controllo delle tempistiche in materia di accesso atti in particolare per quelli finalizzati all'accesso di forme incentivanti quali super bonus .</p>

	<p>abilitativi e ha incentivato le richieste di accesso agli atti per la verifica dello stato legittimo.</p> <p>In materia di urbanistica, anche alla luce della nuova legge urbanistica regionale 24/2017, è risultato necessario attivare le procedure per la redazione del nuovo piano urbanistico comunale (PUG). Il nuovo apparato normativo, considerato l'evoluzione dei bisogni della società e del nuovo scenario radicalmente cambiato, mira al contenimento del consumo di suolo a saldo zero, all'attivazione di processi di rigenerazione della città costruita ponendola al centro dell'azione del PUG per perseguire quelli che sono gli obiettivi definiti dalla legge stessa quali: sostenibilità ambientale, contrasto ai cambiamenti climatici, miglioramento della vivibilità dei sistemi insediativi, qualità urbana, riduzione delle disuguaglianze e diritto alla casa, valorizzazione del paesaggio e del patrimonio culturale.</p> <p>In materia di lavori pubblici le modifiche normative hanno interessato il quinquennio a più riprese. Ci sono stati diversi interventi normativi in materia, sia di iniziativa parlamentare, sia per decretazione d'urgenza per far fronte ai danni economici e sociali causati dall'emergenza sanitaria da coronavirus. Dette norme hanno gettato le basi per rendere le economie e le società dei paesi europei più sostenibili e resilienti ed è in questo contesto che si inserisce il Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).</p> <p>Questo quinquennio, si caratterizza anche per un aumento eccezionale e generalizzato delle principali materie prime, generato dal post covid e dal conflitto russo- ucraino, con un impatto notevole sugli appalti. Il Legislatore, tuttavia, al fine di mitigare gli effetti dell'eccezionale aumento dei prezzi di alcuni materiali da costruzione, è intervenuto in relazione ai contratti pubblici in corso di esecuzione, con disposizioni derogatorie alla normativa di settore.</p> <p>Il PNRR è parte di una più ampia e ambiziosa strategia per l'ammodernamento del Paese. Il Governo ha inteso aggiornare le strategie nazionali in tema di sviluppo e mobilità</p>	<p>3) Avvio della procedura di assunzione del PUG e sua definitiva assunzione ad agosto 2023. Il percorso di adeguamento del nuovo strumento si è fondato su un maggior coinvolgimento della comunità locale.</p> <p>Il nuovo strumento prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Redazione di un nuovo apparato normativo che favorisce gli interventi di rigenerazione urbana, la valorizzazione e qualificazione della città pubblica. Un nuovo concetto di rigenerazione urbana (non più solo aspetto edilizio) che tiene in considerazione la dimensione e le trasformazioni sociali, culturali , economiche e identitarie; - disegno di piano organizza lo sviluppo urbano e definisce il disegno di città a partire dalla qualificazione delle dotazioni territoriali, considerandole multiprestazionali, favorendo l'accessibilità e forme di mobilità sostenibile. In questo quadro d'insieme vanno annoverate tutte quelle azioni messe in campo dall'amministrazione comunale nelle diverse candidature a progetti PNRR. <p>4) Adozione di strumenti di settore quali PUMS, BICIPLAN e PAU oltre a nuove azioni che favoriscono la mobilità sostenibile quale il progetto bike to work e la collaborazione con l'università di Parma per la definizione del PUS .</p> <p>5) Adeguamento delle procedure di affidamento dei contratti pubblici alle disposizioni normative in merito all'adeguamento e compensazione prezzi;</p> <p>Attivazione delle modalità operative per accedere al Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche, nei casi previsti dalla disciplina in materia. Diverse opere pubbliche hanno avuto accesso a fondi incentivanti e ciò ha permesso di non gravare sulla finanza comunale.</p> <p>6) Istituzione di un ufficio PNRR per favorire la partecipazione a bandi, gestione dei cantieri e rendicontazioni su piattaforme dedicate.</p> <p>Maggiore sinergia tra Comune Area Tecnica e la Soc. Maranello Patrimonio per l'applicazione delle disposizioni normative introdotte dal nuovo codice degli appalti.</p> <p>Distacco di personale della Maranello Patrimonio su Comune per svolgere la funzione di RUP di progetti finanziati PNRR e garantire il completamento degli interventi.</p>
--	---	--

	<p>sostenibile; ambiente e clima; idrogeno; automotive; filiera della salute. Tra le azioni che il Governo nel 2020/21 ha inserito nel piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) vi è anche la riforma del Codice dei Contratti pubblici, nell'ottica di operare una razionalizzazione, riorganizzazione e semplificazione della disciplina vigente, nonché al fine di risolvere le procedure di infrazione aperte dalla Commissione Europea. L'entrata in vigore del nuovo codice (in parte a luglio 2023 e in parte a gennaio 2024) ha creato non poche incertezze applicative, anche a seguito della completa digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti. La situazione, ad oggi, presenta ancora diverse criticità che rallentano il perfezionamento degli atti di affidamento. L'Amministrazione Comunale si è candidata a diversi progetti PNRR. i progetti finanziati (comune e MP) risultano 16 e riguardano interventi di messa in sicurezza, efficientamento energetico, adeguamento sismico e rigenerazione urbana. Alcuni risultano già conclusi mentre altri risultano in corso di esecuzione.</p> <p>2) Ambiente</p> <p>Le maggiori criticità a cui l'amministrazione ha dovuto far fronte in tema di sicurezza del territorio sono legate principalmente alla sicurezza idraulica.</p> <p>In tema dei rifiuti sono state introdotte le nuove modalità di raccolta porta a porta dei rifiuti, al fine di ridurre i rifiuti prodotti ed aumentare la percentuale della raccolta differenziata con l'introduzione di nuovi sistemi di raccolta.</p>	<p>7) Modifica al piano comunale di protezione civile per mantenere un continuo aggiornamento del contesto e dell'organizzazione in caso di emergenza, con relativi progetti di comunicazione ai cittadini.</p> <p>Aggiornamento Catasto incendi.</p> <p>8) Sono state avviate attività volte alla manutenzione della rete dei canali, in collaborazione con gli enti preposti.</p> <p>Sono stati effettuati diversi interventi di messa in sicurezza di tratti stradali a seguito di eventi calamitosi. Alcuni di questi interventi hanno avuto accesso a finanziati pubblici (protezione civile) come gli interventi di messa in sicurezza di Via Abetone Superiore, Via Cappella, Via Govana e Via Fogliano.</p> <p>9) Il Comune ha sviluppato azioni mirate per promuovere la raccolta differenziata, attivando incontri informativi alla popolazione, agli amministratori condominiali, alle associazioni di categoria del mondo delle imprese e commercio. Attivazione attività di controllo e vigilanza in sinergia con la Polizia Locale.</p> <p>10) Implementazione del front-office (servizio ambiente) per garantire un'efficace erogazione di informazioni in merito alla corretta gestione delle nuove modalità di raccolta e al monitoraggio delle attività previste dal contratto di servizio.</p> <p>11) Sono stati realizzati numerosi progetti di sensibilizzazione ed educazione ambientale, a</p>
--	--	--

	<p>Per quanto riguarda gli interventi in tema di risparmio energetico si sono realizzati diversi interventi per la riduzione delle spese per illuminazione pubblica (installazione lampioni LED); gestione del calore, riduzione delle emissioni e aumento dell'isolamento termico mantenimento della certificazione ISO5001:2018 e avvio valutazioni preliminari per la costituzione di una comunità energetica rinnovabile(CER).</p> <p>3) Avvicendamento dirigenza e personale: L'avvicendamento del dirigente a un anno dalla fine della legislatura e la carenza di personale sia all'interno dell'area Pianificazione del Comune che della Soc. Maranello Patrimonio per pensionamenti e licenziamenti, ha comportato un maggiore coinvolgimento della struttura in maniera trasversale per far fronte agli adempimenti e all'attuazione del piano degli investimenti approvato.</p>	<p>partire da scuole e giovani.</p> <p>12) Approvazione e Monitoraggio PAESC</p> <p>13) Interventi su edifici pubblici e illuminazione pubblica per contenimento consumi energetici.</p> <p>14) Adozione provvedimenti per mantenimento del certificato ISO5001:2018. e approvazione di una nuova politica energetica.</p> <p>15) Ricognizione/analisi preliminare di superfici idonee da mettere a disposizione per l'installazione di impianti fotovoltaici finalizzati alla costituzione della CER</p> <p>16) Riorganizzazione dell'area Tecnica anche attraverso l'assunzione di nuovo personale. Maggiore coinvolgimento delle figure apicali.</p> <p>17) Ridistribuzione delle competenze assegnando al personale tecnico la gestione di alcuni procedimenti amministrativi in quanto, la maggiore carenza di personale si è registrata proprio nella parte amministrativa di staff. Solo a fine mandato è stato possibile sopperire a detta carenza, perché diverse procedure di selezione si sono concluse senza selezione di personale idoneo.</p>
Servizio Polizia Locale	<p>1) Riorganizzazione del servizio: affrontare il turnover e la gestione del connubio sicurezza/turismo della Città.</p> <p>2) Implementazione di nuove e complesse strumentazioni tecnologiche.</p> <p>3) Crescente richiesta di sicurezza stradale e pubblica: perenne incremento delle richieste di intervento e di segnalazioni ricevute.</p>	<p>1. Revisione dell'intera struttura organizzativa: la sostituzione di un Ufficiale, di 3 agenti e un amministrativo ha permesso di rivedere le criticità e distribuire in modo più efficace i diversi carichi di lavoro. Progetto sicurezza urbana: attraverso il crescente numero di servizi prestati in orari serali e festivi per la gestione di eventi e manifestazioni.</p> <p>2. Intrapreso e concluso positivamente l'iter autorizzativo prefettizio per l'installazione di nuova strumentazione di controllo della velocità in un tratto di strada particolarmente pericoloso. Dotazione di complessa strumentazione (19 varchi lettura targhe e oltre 80 telecamere di videosorveglianza) con impiego di tutto il personale per utilizzare al meglio le relative potenzialità di controllo della viabilità e della sicurezza cittadina. La dotazione delle pattuglie esterne di un nuovo software per verbalizzazione in cloud ha permesso l'abbattimento del tempo destinato al data entry.</p> <p>3) Organizzazione e incremento gruppi di controllo di comunità A seguito della sottoscrizione di uno specifico Protocollo d'Intesa con Prefettura e Regione Emilia Romagna, è stato attivato il Controllo di Comunità che vede la Polizia locale operare in sinergia con cittadini appositamente formati a inviare segnalazioni di qualità per effettuare un capillare controllo del territorio e favorire una percezione di maggior sicurezza.</p>

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato: NESSUNO

**PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA
SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

1. Attività Normativa: Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

OGGETTO	Delibera nr./anno	MOTIVAZIONE
RECEPIMENTO DELLA DELIBERA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA REGIONALE N. 186 DEL 21/12/2018 IN MATERIA DI DISCIPLINA DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE	DCC n. 47/2019	Recepimento della nuova disciplina sul contributo di costruzione a norma del punto 6.3.1. della DAL n.186/2018
REGOLAMENTO INCENTIVI GESTIONE ENTRATE. APPROVAZIONE.	DGC. n.179/2019	Migliorare il tasso di riscossione delle proprie entrate attraverso l'adozione di uno strumento di incentivazione del personale ai sensi dell'art. 1, comma 1091, della legge n. 145 del 30 dicembre 2018
REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE MODALITÀ DI UTILIZZO DEI PROVENTI DERIVANTI DA CONVENZIONI CON SOGGETTI PRIVATI, DA CONTRIBUTI DELL'UTENZA PER SERVIZI PUBBLICI NON ESSENZIALI E DA SPONSORIZZAZIONI PER INCENTIVARE LA PRODUTTIVITÀ DEL PERSONALE DIPENDENTE. APPROVAZIONE.	DGC n.178/2019	Migliorare il reperimento di nuove risorse da privati e enti pubblici per la realizzazione di attività istituzionali attraverso l'adozione di uno strumento di incentivazione del personale ai sensi dell'art. 43 della L. 449/1997
MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA RIFIUTI	DCC n. 68/2019	Adeguamento all'art.15-bis del DL 30 aprile 2019 n. 34 (decreto crescita) convertito dalla Legge 28 giugno 2019 n. 58 che è intervenuto nella disciplina della pubblicità e dell'efficacia delle deliberazioni regolamentari e tariffarie adottate dagli Enti locali in materia tributaria, introducendo alcune significative novità, la cui attuazione è stata dettagliata nella circolare Mef n. 2/DF del 22/11/2019
REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE- APPROVAZIONE	DCC. n. 36/2020	Approvazione di un nuovo regolamento, tenuto conto che la legge n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) ha modificato la modalità di accertamento e di riscossione coattiva delle entrate comunali.
REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - APPROVAZIONE	DCC n. 37/2020	Adeguamento all'art. 1, comma 780 della legge n.160/2019 che dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo

		restando quelle riguardanti la TARI e all'art. 1, commi 738 della legge n. 160/2019 che dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160
VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE). ADOZIONE	DCC. n. 44/2020	Adeguamento del RUE nel prosieguo del percorso di revisione degli strumenti urbanistici avviato con l'adozione della variante al PSC - delibera di Consiglio Comunale n.39 del 28/07/2008 e ss.mm.ii.
VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (RUE). CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE	DCC. n. 70/2020	Adeguamento del RUE nel prosieguo del percorso di revisione degli strumenti urbanistici avviato con l'adozione della variante al PSC - delibera di Consiglio Comunale n.39 del 28/07/2008 e ss.mm.ii.
APPROVAZIONE MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER L'INSTALLAZIONE E L'ATTIVAZIONE DEGLI IMPIANTI DI TELEFONIA MOBILE	DCC. n. 85/2020	Modifica regolamento approvato con DCC. n. 32 del 22/05/2007 per l'installazione e l'attivazione degli impianti di telefonia mobile, allo scopo di: minimizzare l'esposizione all'inquinamento elettromagnetico connesso alle installazioni per la telefonia mobile, contenere gli impatti visivi e ambientali delle strutture per telefonia cellulare, garantire equità e imparzialità nei confronti dei gestori dei servizi di telefonia mobile e trasparenza dell'informazione alla cittadinanza
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE.	DCC. n. 19/2021	Adeguamento al disposto dell'art. 1, comma 816, della legge n. 160 del 2019
REGOLAMENTO PER L'ACCESSO AGLI ALLOGGI ERP DELL'UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO. DEFINIZIONE DEL PUNTEGGIO RELATIVO AL PUNTO A.12 – PERMANENZA SUL TERRITORIO DELL'ART. 6.	DGC n.62/2021	Recepire nel regolamento, all'art.5, le modifiche apportate dalla Deliberazione dell'Assemblea Regionale n. 154/2018 nonché dopo quattro anni di applicazione di tale regolamento apportare alcune modifiche all'art. 6 e all'art. 11 in materia di attribuzione di punteggio
MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA RIFIUTI	DCC. n. 45/2021	Adeguare la disciplina della TARI alla riforma intervenuta al D.Lgs 152/2006, Testo Unico sull'Ambiente
REGOLAMENTO ORTI URBANI. APPROVAZIONE	DCC. n. 61/2021	Adeguare lo strumento regolamentare per continuare a sostenere il progetto orti per anziani, in quanto rappresenta un modello di sviluppo economico e sociale innovativo, perché promuove integrazione, capacità collettive e individuali, producendo uno stato di maggior benessere grazie all'intensificazione delle relazioni interpersonali e al contatto con la natura;
INTEGRAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE MODALITÀ DI UTILIZZO DEI PROVENTI DERIVANTI DA CONVENZIONI CON SOGGETTI PRIVATI, DA CONTRIBUTI DELL'UTENZA PER SERVIZI PUBBLICI NON ESSENZIALI E DA SPONSORIZZAZIONI PER INCENTIVARE LA PRODUTTIVITÀ DEL PERSONALE DIPENDENTE DA ULTIMO APPROVATO	DGC n.167/2021	Modificare la disciplina rispetto all'utilizzo degli importi di cui all'art 43 della L. 449/1997 confluiti nelle risorse decentrate alla luce dell'attuale orientamento dottrinario che ritiene necessario/opportuno riconoscere detti importi esclusivamente al personale che direttamente/indirettamente è stato coinvolto nelle

CON DGC N. 178/2019. APPROVAZIONE		convenzioni/accordi/prestazioni di cui all'art 43 medesimo
REGOLAMENTO PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO, DELL'ACCREDITAMENTO E PER LA VIGILANZA DEI SERVIZI EDUCATIVI E RICREATIVI PER LA PRIMA INFANZIA GESTITI DA SOGGETTI PRIVATI – NORME PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE TECNICA DISTRETTUALE (CTD): APPROVAZIONE.	DCC. n. 84/2021	Necessità di definire, a livello distrettuale, le procedure da seguire per il rilascio delle autorizzazioni al funzionamento e l'accreditamento dei servizi interessati nonché per la nomina ed il funzionamento della Commissione Tecnica Distrettuale
APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO BENESSERE ANIMALE	DCC. n. 9/2022	Nuovo regolamento volto a garantire il benessere animale e, contestualmente, la sensibilizzazione della cittadinanza in tal senso
APPENDICE AL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE: DISCIPLINA SULLO SVOLGIMENTO IN VIDEOCONFERENZA DELLE RIUNIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE E DELLE SUE ARTICOLAZIONI.	DCC. n. 48/2022	Consentire lo svolgimento in videoconferenza del Consiglio Comunale, della Conferenza dei Capigruppo e delle Commissioni Consiliari e favorire la partecipazione dei Consiglieri e degli altri partecipanti anche nel caso in cui non possano essere presenti per motivi personali
REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE IN VIDEOCONFERENZA E IN MODALITÀ MISTA DELLA GIUNTA COMUNALE. APPROVAZIONE.	DGC n.84/2022	Disciplinare lo svolgimento delle sedute in videoconferenza e in modalità mista della Giunta Comunale
REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO - ADEGUAMENTI NORMATIVI	DCC. n. 56/2022	Adeguamento della disciplina dell'imposta di soggiorno alle nuove norme contenute nell D.L. n. 34 del 19/05/2020 , successivamente modificato dall'art. 25, comma 3-bis, del D.L. n. 41 del 22/03/2021.
REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA. APPROVAZIONE MODIFICHE.	DCC. n. 58/2022	Recepire alcune modifiche emerse dall'applicazione del regolamento dopo 5 anni dall'approvazione delle ultime modifiche
REGOLAMENTO DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE DEL MERCATALE. APPROVAZIONE MODIFICHE.	DCC. n. 64/2022	Modifica al "Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale" adottato con deliberazione n. 19 del 30/03/2021 per regolare la realizzazione di punti e stazioni di ricarica di veicoli elettrici
AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI CASE SPARSE ESISTENTI CHE NECESSITINO DI COLLEGAMENTO ALLA RETE ACQUEDOTTISTICA. APPROVAZIONE E PRESA D'ATTO DEL REGOLAMENTO DI ATERSIR APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMBITO N. 108/2022.	DGC n.157/2022	Individuazione di case sparse esistenti che necessitino di collegamento alla rete acquedottistica
CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE: ADEGUAMENTO ALLA D.G.R. 1197/2020 DEL REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE, DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA E DELLA TAVOLA 3 (AREA PER ATTIVITÀ TEMPORANEE)	DCC. n. 78/2022	Adeguare la disciplina delle attività rumorose temporanee del regolamento di attuazione della Classificazione acustica del territorio comunale del Comune di Maranello, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 31/05/2016 alla D.G.R. 1197/2020 anche al fine di rendere trasparenti e uniformi le norme in materia, oltre che formalizzare le procedure autorizzative nel rispetto delle norme sovraordinate
MODIFICHE AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA	DCC. n. 4/2023	Rendere operativi i nuovi obblighi introdotti da ARERA a partire dal 1° Gennaio 2023

DISCIPLINA DELLA TASSA RIFIUTI - TARI - ADEGUAMENTO A DELIBERA ARERA N.15/2022		
MODIFICA AL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA RIFIUTI - TARI	DCC. n. 33/2023	Riconoscere agli Enti del terzo settore e alle Associazioni sportive dilettantistiche senza scopo di lucro titolari di un rapporto di concessione di immobile con l'Amministrazione comunale o con organismi partecipati, un'esenzione per Utenze non Domestiche
IPOTESI DI CONTRATTO INTEGRATIVO IN MERITO AI CRITERI E MODALITÀ DI RIPARTO DEGLI INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE (ART 113 DEL D.LGS 50/2016) - APPROVAZIONE ED AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE	DGC n.69/2023	Adeguare i criteri e le modalità di riparto degli incentivi delle funzioni tecniche alle intervenute modifiche legislative di cui al D. Lgs 50/2016, al fine di garantire una adeguata applicazione della normativa vigente e di rispondere alle necessità dell'ente
MODIFICHE AL VIGENTE REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE. APPROVAZIONE.	DCC. n. 39/2023	Migliorare la funzionalità dei lavori del Consiglio comunale e adeguare il regolamento a nuove disposizioni di legge (in particolare in materia di privacy), nonché accorpate l'appendice al Regolamento contenente la disciplina sullo svolgimento in videoconferenza delle riunioni del Consiglio comunale e delle sue articolazioni approvata con delibera consiliare nr. 48 del 27/05/2022
REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI. APPROVAZIONE	DCC. n. 56/2023	Definire i criteri, le modalità e le procedure per l'utilizzo e la gestione degli impianti sportivi comunali in favore di associazioni ed enti di promozione sportiva, federazioni, enti pubblici e privati, e singoli cittadini che ne facciano richiesta per lo svolgimento di attività di avviamento allo sport, di allenamento, di attività motoria di base e di manifestazioni ricreative
REGOLAMENTO COMUNALE PER LE ATTIVITA' DI ACCONCIATORE, ESTETISTA, TATUATORE E PIERCER.	DCC. n. 57/2023	Conformarsi ai contenuti delle norme nazionali di settore, a quelle in materia di liberalizzazione delle attività produttive e a quelle in materia di amministrazione digitale, recepire le disposizioni relative ai requisiti igienici dei locali e delle attrezzature e alla conduzione igienica dell'attività, anche nel caso in cui essa venga svolta nell'ambito di manifestazioni temporanee
REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE IN USO A TERZI DI IMMOBILI COMUNALI. AGGIORNAMENTO ALLEGATO A.	DGC n.192/2023	Modificare l'elenco degli immobili di cui all'allegato A del "Regolamento per la concessione in uso a terzi di immobili comunali"
REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO PUBBLICO NON DI LINEA DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE PER IL TRASPORTO DI PERSONE	DCC. n. 12/2024	Adeguare l'organico del servizio di noleggio con conducente, aumentando il numero di autorizzazioni da n. 6 a n. 10, nonché aggiornare alle modifiche normative intervenute dal 1998 ad oggi

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali,);

Aliquote IMU - per mille	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale (abitazioni di lusso classificate in A/1 A/8 e A/9)	6,00	6,00	6,00	6,00	6,00
Detrazione abitazione principale	€ 200	€ 200	€ 200	€ 200	€ 200
Altri immobili	10,4	10,4	10,4	10,4	10,4
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0	0	0	0	0

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota unica	0,70%	0,70%	0,70%	0,70%	0,70%
Fascia esenzione	€ 10.000	€ 10.000	€ 10.000	€ 10.000	€ 10.000
Differenziazione aliquote	No	No	No	No	No

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	Tassa Rifiuti (TARI)				
Tasso di copertura	101,40	102,76	103,36	101,04	101,19
Costo del servizio procapite	€ 202,86	€ 206,13	€ 215,26	€ 208,60	€ 215,48

Il costo del servizio pro capite si è ridotto rispetto al precedente mandato passando da un costo medio annuo del periodo 2014-2019 di € 216,35 ad un costo medio annuo del periodo 2019-2023 di € 209,67.

Si segnala che dal 2020 è entrato in vigore il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) che ha ridisegnato la metodologia di calcolo dei costi da includere nel Piano Economico Finanziario.

I costi del servizio sono stati coperti dal gettito della tassa senza aumentare le tariffe Tari grazie al recupero di base imponibile a seguito dell'attività di controllo e all'utilizzo di avanzo vincolato derivante da un tasso di copertura ogni anno superiore al 100%.

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

Il sistema dei controlli interni del Comune di Maranello si articola nelle seguenti attività:

- **Controllo strategico:** finalizzato a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani e dei programmi in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti.
- **Controllo di gestione:** finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dei servizi erogati e dell'attività amministrativa dell'ente e il grado di raggiungimento degli obiettivi gestionali definiti nel Piano Esecutivo di gestione
- **Controllo di regolarità amministrativa e contabile:** finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e la regolarità contabile degli atti dell'ente
- **Controllo sugli equilibri di bilancio:** finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità e dai vincoli di pareggio di bilancio.
- **Valutazione della dirigenza:** finalizzato a valutare le competenze organizzative e gestionali e le prestazioni del personale dirigenziale
- **Controllo sulle società partecipate:** finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e la qualità delle attività da esse svolte, nonché a valutare i possibili effetti che la loro situazione economico-finanziaria può determinare sugli equilibri finanziari del Comune di Maranello.
- **Controllo sulla qualità dei servizi erogati:** finalizzato a migliorare la comprensione delle esigenze dei destinatari dei servizi ed a sviluppare l'ascolto e la partecipazione dei cittadini alla realizzazione delle politiche pubbliche.

Al sistema dei controlli interni partecipano il Segretario Generale, i Dirigenti e i Responsabili di Servizio.

Le funzioni di indirizzo, coordinamento e raccordo sono svolte dal Segretario Generale. Le suddette attività di controllo sono integrate dai controlli di competenza dell'Organo di revisione contabile, secondo la disciplina del TUEL e del Regolamento di contabilità, e del Nucleo di Valutazione, secondo la disciplina del sistema di misurazione e di valutazione della performance e del Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi.

Le attività di controllo sono svolte in maniera integrata anche mediante l'utilizzo di un sistema informativo e di flussi documentali interni ed esterni, di banche dati, nonché di dati contabili ed extra-contabili.

Il Controllo di gestione è operativo dal 2002, prima che diventasse un obbligo normativo.

L'attività di controllo di gestione è svolta dall'unità organizzativa a ciò preposta che è organicamente inserita nell'area economico finanziaria e si avvale del supporto dei Dirigenti che individuano all'interno dei settori a cui sono preposti unità a cui è demandato, per ciascun servizio, il compito di Responsabile del Procedimento per la rilevazione e la trasmissione al servizio controlli interni dei dati contabili ed extra-contabili rilevanti ai fini del controllo di gestione.

Le modalità di rilevazione dei dati sono le seguenti: i dati contabili vengono rilevati attraverso la contabilità analitica, integrata nel sistema contabile dell'ente, che prevede l'attribuzione dei costi e dei ricavi ai costi ai centri al momento della registrazione della fattura o dell'incasso. Il costo del personale viene attribuito ai centri di costo sulla base di informazioni extracontabili fornite dai referenti dei servizi.

I costi figurativi che non compaiono in contabilità finanziaria sono rilevati attraverso altre banche dati in gestione all'ente (es. gli ammortamenti sono rilevati dall'inventario dei beni mobili e immobili).

I dati extracontabili in generale sono rilevati attraverso i gestionali dei servizi sottoposti a controllo di gestione e sono perlopiù necessari per l'imputazione dei costi indiretti e dei costi generali ai centri di costo. La rilevazione dei costi e dei ricavi è effettuata in modo sistematico con una periodicità annuale (report annuale) ed in modo occasionale con una periodicità infrannuale non definita in quanto legata al processo decisionale (report per le decisioni).

Ogni anno viene predisposto il Piano Esecutivo di Gestione il quale definisce gli obiettivi per ogni centro di costo e centro di responsabilità in cui è articolato l'ente ed assegna agli stessi le risorse finanziarie, umane e strumentali per il loro perseguimento. Il PEG è lo strumento di programmazione operativa che traduce le strategie in obiettivi, con indicatori di risultato idonei a verificarne lo stato di attuazione.

Il grado di realizzazione degli obiettivi gestionali definiti nel Piano Esecutivo di Gestione viene misurato attraverso indicatori differentemente combinati a seconda della tipologia del servizio a cui fanno riferimento:

- indicatori di efficacia gestionale (es. % soddisfazione della domanda teorica ed effettiva)
- indicatori di attività (quando non è possibile misurare la domanda questa viene approssimata attraverso la misura dell'offerta)
- indicatori di tempo (es. tempi di risposta)
- indicatori di efficienza (es. rapporto personale impiegato/output, costi unitari)
- indicatori di economicità (es. % copertura dei costi)

L'unità organizzativa preposta provvede all'attività di verifica della gestione concomitante ed ex post, finalizzata ad accertare l'utilizzo efficace, efficiente ed economico delle risorse per la massimizzazione dei risultati da rapportare al grado di raggiungimento accertato.

Per lo svolgimento di questa attività, l'unità organizzativa preposta al controllo di gestione ha accesso a tutti i dati di natura contabile o extra-contabile utili per l'analisi di competenza e si avvale della collaborazione dell'intera struttura comunale con accesso, anche diretto, ai software di cui l'ente si è dotato. I risultati della verifica sono rendicontati nei report periodici e di fine esercizio, nonché nel Referto annuale del controllo di gestione, redatto alla chiusura del Rendiconto della gestione.

Il sistema dei controlli interni è stato integrato dalla deliberazione della Giunta Comunale nr. 6/2023 con la quale è stato previsto un nuovo **controllo sui progetti finanziati con fondi PNRR** attraverso l'individuazione di una specifica struttura, composta da competenze tecnico-amministrative specialistiche, incaricata di predisporre un report periodico per monitorare il rispetto delle tempistiche previste nei bandi e l'attuazione degli adempimenti connessi.

L'Ente ha disciplinato il **controllo di regolarità amministrativa e contabile**, così come previsto dal nuovo art. 147-bis, introdotto dall'art. 3, co. 1, lettera d) del d.l. n. 174/2012 con apposito regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 5/2/2013 e successivamente modificato con deliberazione n. 5 del 10/02/2016.

Sulla base di quanto previsto dal vigente regolamento e dalla deliberazione di Giunta Comunale nr. 28 del 05/03/2013 il controllo di regolarità amministrativa-contabile si svolge secondo le seguenti modalità:

- 1) il controllo è esercitato con cadenza almeno bimestrale;

- 2) il controllo ha, complessivamente, ad oggetto il 10% delle determinazioni di impegno di spesa adottate nel periodo di riferimento, il 10% dei contratti redatti in forma di scrittura privata non autenticata, il 10% delle ordinanze ad eccezione delle ordinanze contingibili ed urgenti, dei decreti e tutti gli atti modificativi dei contratti decentrati;
- 3) il campione da sottoporre a controllo è composto da atti sorteggiati con modalità statistiche di campionamento casuale semplice;
- 4) nella fase di adozione di ciascuna determinazione di impegno relativa ad affidamento di appalti di lavori, beni e servizi superiori alla soglia comunitaria o ad acquisizioni di beni e servizi per importi inferiori alla soglia comunitaria disposti sulla base di affidamenti precedenti rispetto ai quali non è stato esercitato il diritto di recesso, ciascun responsabile segnala la necessità di sottoporre a controllo successivo di regolarità l'atto adottato con le modalità indicate dal servizio segreteria;
- 5) l'estrazione del campione da sottoporre al controllo è effettuato dal servizio di segreteria generale con periodicità adeguata e compatibile con quanto previsto al precedente punto 1), aggiungendo, nella formazione casuale del campione relativa alle determinazioni, gli atti sottoposti in ogni caso al controllo per espressa previsione dell'art. 13 del Regolamento e tenendo conto del numero di atti adottato nel periodo di riferimento da ciascun responsabile.

Con deliberazione della Giunta Comunale nr. 6/2023 ad integrazione di quanto disposto con propria deliberazione n. 28/2013, il campione delle determinazioni e dei contratti da sottoporre a controllo successivo sulla regolarità degli atti amministrativi è stato integrato con le determinazioni e i contratti adottati nel bimestre di riferimento relativi ad interventi finanziati con fondi PNRR.

3.1.1. Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

PERSONALE

La struttura organizzativa dell'Ente prevede un'articolazione in tre aree funzionali e due servizi autonomi (Polizia Municipale ed Istruzione). Ciascuna area è affidata alla direzione di un dirigente/responsabile coadiuvato da un funzionario titolare di posizione organizzativa, con funzioni vicarie, e dai responsabili dei servizi ricompresi nell'area. Ciascun servizio autonomo è presidiato da una posizione organizzativa. I dirigenti, coordinati dal Segretario generale, compongono la Direzione generale.

La macrostruttura è integrata da tre organismi partecipati: Maranello Patrimonio srl, società partecipata al 100% dal Comune di Maranello, Associazione Maranello Sport, e Consorzio Maranello Terra del Mito.

La consistenza del personale dal 2019 ad oggi non ha mai superato le 100 unità, restando in questi ultimi 5 anni sempre al di sotto del dato registrato negli anni precedenti. Questo risultato è stato il frutto di alcune scelte organizzative (ad es. la costituzione del servizio autonomo istruzione, dell'ufficio eventi come unità organizzativa incardinata all'interno del servizio biblioteca, cultura e sport, ...) o anche la difficoltà a reperire il personale e a mantenerlo nel tempo.

Consistenza del personale – Trend

	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Personale dipendente cat. B,C,D	106	106	105	105	102	97	97	91	95	92	87	88
Personale dipendente dirigente	4	4	3	3	3	3	2	3	3	3	3	3
Totale personale tempo indeterminato	110	110	108	108	105	100	99	94	98	95	90	91
Personale non di ruolo a termine	5	8	6	8	8	6	4	4	2	2	3	3
Totale	115	118	116	116	113	106	103	98	100	97	93	94

Rapporto dipendenti/popolazione per mille abitanti								
Anno	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Popolazione	17.492	17.590	17.680	17.659	17.454	17.400	17.422	17.299
Dipendenti	105	100	99	94	98	95	90	91
Nr. dipendenti ogni 1000 abitanti	6,0	5,7	5,6	5,3	5,6	5,5	5,2	5,3

Considerando che nella Regione Emilia-Romagna il numero medio di dipendenti ogni 1000 abitanti corrisponde a 9, risulta evidente che il numero di dipendenti in servizio presso il Comune di Maranello é molto inferiore alla media regionale (da Osservatorio Conti pubblici Italiani su dati Corte dei Conti, MEF e Istat)

GESTIONE DEL TERRITORIO

	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Nr. titoli abilitativi rilasciati	203	325	408	528	338	99

I dati annui sopra riportati costituiscono la somma dei titoli abilitativi (Pdc, SCIA e CILA) come disciplinati dalla LR 15/2013. Il procedimento di rilascio/verifiche ha rispettato le tempistiche di legge.

I dati del 2019 riguardano il periodo da giugno a dicembre mentre quelli del 2024 riguardano il periodo da gennaio a marzo.

CICLO DEI RIFIUTI

	2019	2020	2021	2022	2023	2024 (*)
% raccolta differenziata	66,00%	69,00%	71,40%	69,60%	76,80%	85,1%

La percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti nel corso del mandato ha registrato un aumento significativo passando dal 66% del 2019 all'85,1% dato medio dei primi due mesi dell'anno 2024, superando l'obiettivo europeo dell'84% da raggiungere entro la fine del 2024.

Il risultato è stato raggiunto attraverso l'introduzione nel 2023 del sistema "misto" di raccolta (isole di base e porta a porta) accompagnato dal dialogo tra cittadini, Comune e gestore del servizio, che ha permesso di intervenire sulle criticità emerse o segnalate dai cittadini, e di potenziare il personale addetto alla raccolta rifiuti nel tentativo di accorciare i tempi di ritiro del porta a porta.

Tra le migliori apportate, si segnala l'aggiunta di squadre di operatori addetti al ritiro, l'anticipo degli orari di raccolta al mattino, una nuova soluzione per gli sfalci nelle zone foresi e, in alcune zone, il mantenimento di isole di base non più previste dal piano originario.

TURISMO

Nonostante la pandemia, la crescita del turismo é dimostrata dall'andamento dei flussi turistici che, ormai da molti anni, sta interessando il territorio di Maranello con un aumento costante sia degli arrivi che delle presenze: i dati relativi agli arrivi e alle presenze di turisti nel 2023 (riportati nella tabella 1), infatti, collocano Maranello (con 72.075 turisti, pari a oltre il 9% delle presenze totali in Provincia di Modena) al secondo posto tra i Comuni più visitati della Provincia. Significativi anche i dati riportati nella tabella 2, che confrontano e in un certo senso mostrano un risultato molto simile, i dati arrivi e presenze registrati dal Comune di Modena (abitanti 183.933) con quelli del Sistema Turistico Territoriale Intercomunale che di abitanti ne fa 78.287

Tabella 1* - Turisti (arrivi) e pernottamenti (presenze) a Maranello

	1993	2003	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023*
Arrivi	7.764	16.330	36.334	43.533	50.091	59.907	63.771	68.255	22.559	30.595	60.570	72.075
Presenze	16.907	33.737	113.241	122.557	131.082	147.401	153.501	148.855	81.860	88.939	121.369	134.351

*Dati aggiornati al 31/12/2023 (<https://statistica.regione.emilia-romagna.it/turismo/dati-preliminari/dati-consolidati-2022/analisi-territoriale-della-domanda-turistica/dettaglio-provinciale/modena/modena-gennaio-dicembre-202.pdf>)

Tabella 2 - Turisti (arrivi) e pernottamenti (presenze): Modena e STTI

	Modena	Sistema Turistico Territoriale Intercomunale
Arrivi*	327.251	148.226
Presenze*	633.131	379.252

*Dati aggiornati al 31/12/2023 (<https://statistica.regione.emilia-romagna.it/turismo/dati-preliminari/dati-consolidati-2022/analisi-territoriale-della-domanda-turistica/dettaglio-provinciale/modena/modena-gennaio-dicembre-202.pdf>)

Il lavoro svolto nel corso degli anni per la gestione associata del turismo porta a definire il Sistema Turistico Territoriale Intercomunale come un "ecosistema turistico", poiché attraverso un territorio che offre tante opportunità (cultura, outdoor, bike, enogastronomia, ecc..) e nuove esperienze per il turista, consente di presentare un'offerta integrata e competitiva tra montagna e pianura, che attira e registra flussi turistici importanti nel corso di tutto l'anno. Durante il mandato i principali obiettivi raggiunti, che hanno portato a conseguire i risultati sopra descritti in termini di turisti, si possono riassumere in:

- creazione del nuovo sito del turismo per i 7 Comuni del STTI "Maranello+";
- studio e coordinamento della promozione cartacea, via web e social del territorio turistico;
- partecipazione ai bandi regionali e statali destinati alla promozione turistica;
- potenziamento dello IAT Terra di Motori, diventato "IAT-Reservation".

ISTRUZIONE PUBBLICA

Si evidenziano di seguito i principali indicatori dei servizi educativi e scolastici che sono stati oggetto di obiettivi di sviluppo nel corso del mandato

SERVIZI EDUCATIVI, SCOLASTICI E DIRITTO ALLO STUDIO	2019	2020	2021	2022	2023
Nr. iscritti al nido d'infanzia	140	131	148	149	160
Nr. Iscritti al prolungamento d'orario nidi	28	21	38	47	58
Nr ore educativo assistenziali	26.415	20.141	28.559	28.611	29.411
Nr. Alunni con PEA	61	55	62	62	65
Nr. iscritti al GET e Medie XL	72	73	70	85	160
Nr. turni Centri estivi scuola primaria	425	322	789	893	904
Nr. turni Centri estivi scuola materna	526	270	403	479	468

LAVORI PUBBLICI: quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere)

Di seguito sono elencate le opere pubbliche realizzate nel corso del mandato dal Comune e dalla Maranello Patrimonio srl, società in house a socio unico alla quale il comune ha affidato la gestione di parte del proprio patrimonio e la realizzazione di opere pubbliche. I dati si riferiscono alle somme impegnate nel quinquennio 2019-2023 dal Comune e dalla società per i principali lavori pubblici.

TERRITORIO E MOBILITA'	MANDATO 2019-2023
Manutenzione straordinaria strade, percorsi ciclopeditoni e segnaletica	1.441.300,66
Interventi sicurezza stradale, eliminazione barriere architettoniche	357.311,03
Adeguamento semafori esigenze non vedenti	51.357,93
Intervento di messa in sicurezza Via Giardini	60.184,26
Intervento di consolidamento Via Abetone Superiore	162.780,00
Intervento di consolidamento Via Cappella	163.840,97
Lavori di messa in sicurezza e ripristino viabilità Via Fogliano	188.308,56
Lavori di somma urgenza per ripristino viabilità Via Govana	71.984,82
Lavori di riqualificazione urbana di parte di Via Trebbo	90.000,00
PNRR - Intervento di messa in sicurezza Via Vandelli	317.155,21
PNRR - Intervento di messa in sicurezza Via Santo Stefano	60.070,61
PNRR Collegamento ciclo pedonale Capoluogo - Terminal Bus	30.588,43
PNRR Messa in sicurezza centro abitato Torre Maina	162.623,67
PNRR Messa in sicurezza Via Zozi nel Centro del Capoluogo	263.721,64
PNRR Messa in sicurezza Via Trebbo Sud nel Centro del capoluogo	301.912,58
PNRR Messa in sicurezza viabilità Frazione di Gorzano	138.495,85
Manutenzione straordinaria Via Grizzaga	58.651,20
Bike to work - Interventi di manutenzione stradale	79.629,48
Manutenzione Illuminazione pubblica	128.584,52
Riqualificazione impianti illuminazione	315.295,28
Interventi straordinari verde pubblico	213.070,76
Manutenzione straordinaria Parco Ferrari	30.159,26
Manutenzione straordinarie attrezzature ludiche	128.967,00
Manutenzioni straordinarie diverse territorio	100.896,30
Realizzazione velostazioni	69.520,00
Videosorveglianza e attrezzature per la sicurezza	213.418,21
TOTALE	5.199.828,23

EDLIZIA PUBBLICA	MANDATO 2019-2023
Riqualificazione bene confiscato	501.410,31
Rigenerazione Urbana Fattoria del Parco	186.140,96
Manutenzione straordinaria immobili acer	128.322,26
Manutenzione straordinaria cimiteri	116.632,00
Manutenzione straordinaria immobili sicurezza e prevenzione incendi	968.730,16
Manutenzione straordinaria e allestimenti per emergenza sanitaria	147.476,48
PNRR Riqualificazione immobile e pertinenza edificio Via cappella in gestione ad associazione	32.270,64
PNRR Riqualificazione edificio denominato "Casa del Custode" sito in Via Cappella	164.786,98
Biblioteca Comunale - Interventi di adeguamento impianto audio	14.703,44
Manutenzione linee impianto riscaldamento municipio	102.870,00
Riqualificazione farmacia comunale	20.000,00
Manutenzione straordinaria immobile Via Grizzaga Bell'Italia	35.171,77
Incarichi urbanistica	39.965,81
Incarichi e/o acquisti diversi	150.364,62
TOTALE	2.608.845,43

SCUOLA	MANDATO 2019-2023
Adeguamento sismico Scuole medie	743.033,55
Manutenzione straordinaria edifici scolastici	188.387,30
Riqualificazione e miglioramento sismico Materna Gorzano 2° stralcio	806.891,00
Efficientamento energetico scuola infanzia Cassiani Aquilone	155.924,44
Emergenza sanitaria - Manutenzione e attrezzature per edifici scolastici	153.360,72
Rifacimento centrale termica nido Coccinelle	45.772,78
PNRR Efficientamento energetico materna Jacopo Da Gorzano	98.181,66
PNRR – Efficientamento energetico scuola materna Agazzi	293.901,60
PNRR – Efficientamento energetico scuola elementare Rodari	896.053,04
Acquisto attrezzature per mense scolastiche	62.187,34
TOTALE	3.443.693,43

SPORT	MANDATO 2019-2023
Realizzazione Parco dello Sport 1 e 2 stralcio	9.427.266,23
Interventi di manutenzione straordinaria nei vari impianti sportivi	170.755,00
Riqualificazione campo calcio Gorzano	50.000,00
Interventi di efficientamento energetico Stadio	49.112,98
Acquisto attrezzature per impianti sportivi	26.600,00
Interventi di manutenzione straordinaria bocciodromo comunale	45.000,00
TOTALE	9.768.734,21

TOTALE OPERE PUBBLICHE MANDATO 2019-2023	21.021.101,30
---	----------------------

3.1.2. Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del Tuel, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015:

Nel 2019, in occasione dell'insediamento dell'amministrazione, il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 39 del 30/07/2019 ha approvato le linee programmatiche di governo 2019-2024 contenenti gli indirizzi per la predisposizione del Documento Unico di Programmazione 2020-2023 successivamente approvato dal Consiglio con deliberazione n. 56 del 29/10/2019.

Il processo di armonizzazione dei sistemi contabili ha fatto definitivamente chiarezza sul rilievo della programmazione strategica degli enti locali definendone in modo puntuale i contenuti e i caratteri qualificanti nel primo principio contabile applicato di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e individuando un unico strumento di programmazione strategica nel DUP (Documento Unico di Programmazione).

Nella sezione strategica del Dup sono state sviluppate e concretizzate le linee programmatiche di mandato e individuate, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo sulla base di una struttura di programmi che hanno costituito la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che è stata rappresentata nella Sezione Operativa.

Sono state definite sette linee strategiche che rappresentano le politiche da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Le Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono le seguenti:

Linea strategica 1 – Una governance equa, partecipativa e trasparente

Linea strategica 2 – La comunità della Sicurezza

Linea strategica 3 – La comunità dei saperi

Linea strategica 4 – La comunità delle opportunità

Linea strategica 5 – Vivere bene a Maranello, valorizzazione del territorio e cura del patrimonio

Linea strategica 6 – La comunità della sostenibilità

Linea strategica 7 – La comunità dell'accoglienza

Per ogni linea strategica sono stati definiti i progetti e gli obiettivi strategici da raggiungere e per ognuno di essi individuati i soggetti coinvolti, i tempi di attuazione e gli indicatori di risultato per misurarne l'efficacia e l'efficienza. Ad ogni progetto sono collegate le risorse allocate nelle missioni e programmi del bilancio di previsione.

Il monitoraggio degli obiettivi previsti nel DUP costituisce la base per il controllo strategico e la rendicontazione sociale. Ci si è dotati di un unico sistema di rilevazione integrato che partendo dal basso, dalle azioni del Peg, attraverso l'aggancio con i programmi e progetti si collega al DUP così che attraverso il monitoraggio del Peg è possibile avere lo stato d'avanzamento dei progetti strategici.

Anche il sistema degli indicatori e il sistema contabile sono stati sviluppati con la medesima logica ovvero di collegamento del programma/progetto con l'unità elementare minima in modo da potere ottenere l'informazione "strategica" attraverso accorpamenti successivi.

Le principali informazioni necessarie per elaborare il DUP sono presenti nei sistemi informativi dell'ente e vengono rielaborate e collegate alle linee strategiche e ai progetti. Lo schema di rilevazione delle informazioni è il seguente

Obiettivi: Documento Unico di Programmazione, Piano Esecutivo di gestione, Piani di lavoro

Risultati: Report controllo strategico, Report monitoraggio obiettivi Peg

Indicatori di risultato: finanziari dal Rendiconto della Gestione, di costo dalla contabilità analitica, di attività (output), di impatto (outcome), di efficacia e di efficienza dal Controllo di gestione e dal Consuntivo di Peg.

L'Unità preposta al controllo strategico è il servizio controllo di gestione, organicamente inserito nell'area economico finanziaria, che opera sotto la direzione del Segretario Generale e si avvale del supporto dei

dirigenti dell'Ente nell'attività di definizione, raccordo, monitoraggio e verifica obiettivi strategici. L'Unità elabora rapporti periodici da sottoporre all'organo esecutivo e al consiglio comunale per la successiva predisposizione di deliberazioni consiliari di ricognizione dello stato attuazione dei programmi. I documenti di riferimento per l'esercizio del controllo strategico sono rappresentati dalle Linee Programmatiche di mandato, dal Dup e dai relativi aggiornamenti e variazioni.

Il monitoraggio è attuato attraverso un sistema di report di misurazione del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici individuati in modo puntuale nella sezione operativa del DUP

Gli strumenti del controllo strategico per misurare lo stato d'avanzamento dei programmi e progetti è il Report del controllo strategico destinato alla Giunta ed al Consiglio Comunale predisposto con periodicità infrannuale e annuale (almeno una volta all'anno entro il 30/7 ed in sede di rendicontazione annuale dei risultati). Per ogni progetto del DUP viene elaborata una breve scheda descrittiva e misurato lo stato di attuazione di ogni singola azione.

3.1.3. Valutazione delle performance:

Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

A tutto il personale, sia esso dirigente che non, si applica il sistema di misurazione e valutazione della performance (Smivap) approvato e modificato, rispettivamente, con deliberazioni della Giunta comunale n.190/2010 e 149/2011, che è inserito nel vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi in apposita sezione intitolata **"MISURAZIONE, VALUTAZIONE E TRASPARENZA DELLA PERFORMANCE, MERITO E PREMIO"**.

L'erogazione dei premi ai dipendenti è collegata al compiuto processo di misurazione e valutazione della performance, sia individuale, che organizzativa. Lo Smivap della performance individuale e organizzativa considera la prestazione lavorativa espressa nell'arco dell'esercizio valutato, ed in particolare, i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi assegnati al valutato, le competenze espresse, intese come insieme di conoscenze, capacità e atteggiamenti, in relazione a quelle richieste al valutato e i comportamenti organizzativi posti in essere. Il sistema premiale prevede il riconoscimento di differenziati e specifici premi al conseguimento di una soglia minima di punteggio espressa in centesimi, al di sotto della quale non è erogato alcun premio. In coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia, il premio individuale di chi si colloca nel 1° livello premiale (punti da 95 a 100) risulta prevalente rispetto al premio di chi si colloca nei livelli sottostanti, evitando fenomeni di appiattimento retributivo. Il valore massimo di premio pro-capite attribuibile ai dipendenti, viene differenziato in relazione alla categoria di appartenenza e al livello premiale assegnato in esito al processo valutativo annuale. L'erogazione dei premi viene perciò effettuata l'anno successivo, a conclusione del processo valutativo annuale, ed è strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa, e non prevede alcuna attribuzione generalizzata dei compensi per produttività sulla base di automatismi comunque denominati.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 -quater del TUEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

Il controllo sulle società partecipate è finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza, l'economicità e la qualità delle attività da esse svolte, nonché a valutare i possibili effetti che la loro situazione economico-finanziaria può determinare sugli equilibri finanziari del Comune di Maranello

Sono soggette al controllo le società nelle quali la partecipazione del Comune di Maranello è almeno pari al 1%, con esclusione delle società quotate e di quelle da esse controllate.

Nel caso di **società "in house"**, così come definite dalla normativa e dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale, il "controllo analogo" si intende esercitato in forma di indirizzo (controllo preventivo), monitoraggio (controllo periodico) e verifica (controllo successivo) nel rispetto delle attribuzioni e delle competenze di cui agli articoli 42,48 e 50 del Tuel, secondo le seguenti modalità:

- **controllo preventivo:** l'amministrazione definisce nel Documento Unico di Programmazione e nel Piano Esecutivo di Gestione, anche su proposta delle società, gli indirizzi e gli obiettivi gestionali e ne approva il budget economico-patrimoniale con riferimento all'arco temporale considerato nei medesimi strumenti di programmazione; gli obiettivi sono espressi, per quanto possibile, in termini quantitativi e qualitativi anche con l'utilizzo di appositi indicatori ed in riferimento a standard o ad altri parametri statistici di riferimento;
- **monitoraggio o controllo periodico:** avviene con la presentazione al Consiglio Comunale in occasione dell'approvazione della salvaguardia degli equilibri di bilancio e della verifica dello stato di attuazione dei programmi dell'Ente, della relazione illustrativa delle attività svolte e della verifica dell'equilibrio del budget per un raffronto con i dati e gli obiettivi previsionali. In tale sede il Consiglio Comunale aggiorna gli obiettivi annuali ed indica, in caso di squilibrio, eventuali azioni da intraprendere alle quali l'Amministratore Unico della società deve attenersi.
- **controllo successivo:** avviene con l'espressione da parte del Consiglio dell'Ente, del parere vincolante in merito alla proposta di bilancio d'esercizio della società, dello stato di attuazione degli obiettivi gestionali affidati rappresentato negli strumenti di rendicontazione dell'ente, nonché con l'approvazione del Bilancio Consolidato nelle modalità previste dai principi contabili e con la verifica dei debiti e crediti da evidenziarsi annualmente nel rendiconto dell'ente.

Per le società partecipate diverse da quelle in house, il controllo avviene nelle seguenti modalità:

- **controllo preventivo:** l'Amministrazione definisce nel Documento Unico di Programmazione, anche su proposta delle società, gli indirizzi e gli obiettivi gestionali in riferimento all'arco temporale considerato dal medesimo documento. Gli obiettivi sono espressi, per quanto possibile, in termini quantitativi e qualitativi anche con l'utilizzo di appositi indicatori ed in riferimento a standard o altri parametri statistici di riferimento;
- **controllo successivo:** avviene con l'approvazione da parte del Consiglio comunale del bilancio consolidato del Comune ai sensi del D.Lgs. 118/2011 nelle modalità previste dai principi contabili e con la verifica dei crediti e debiti reciproci da evidenziarsi nel rendiconto annuale dell'ente.

Per le società nelle quali la partecipazione del Comune di Maranello è inferiore al 1% il controllo è limitato alla verifica dell'andamento economico-finanziario in caso di impatto evidente e significativo sugli equilibri finanziari del bilancio comunale.

Il controllo sulle società partecipate è esercitato dal Segretario Generale in collaborazione con il Responsabile del Servizio Finanziario e con i Dirigenti a cui afferisce il contratto di servizio o la competenza per materia in relazione all'ambito di attività della società partecipata.

Nel corso del mandato le società partecipate sono state oggetto di interventi di razionalizzazione e revisione come da seguenti documenti:

- revisione ordinaria annuale delle società partecipate approvata con deliberazioni del Consiglio Comunale nr. 67 del 19/12/2019, nr. 92 del 15/12/2020, nr. 89 del 21/12/2021, nr. 85 del 13/12/2022 e nr. 70 del 19/12/2023.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	2019	2020	2021	2022	2023	% var. 2023/2019
<i>Avanzo di amministrazione</i>	712.115,16	1.103.642,49	2.676.104,94	2.952.048,85	5.511.514,28	674,0%
<i>Fondo pluriennale vincolato corrente</i>	334.958,38	326.685,73	360.527,68	340.119,03	343.670,75	2,6%
<i>Fondo pluriennale vincolato in conto capitale</i>	426.347,02	4.113.499,58	4.278.094,55	5.057.380,18	3.135.019,51	635,3%
ENTRATE CORRENTI - TITOLI 1-2-3	22.090.191,77	22.256.708,43	22.396.475,69	23.132.706,85	24.450.399,44	10,7%
TIT. 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	4.616.794,16	3.471.358,41	3.566.855,19	4.850.819,81	5.412.854,94	17,2%
TIT. 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	523.110,00	642.109,91				
TIT. 6 - ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI	2.301.000,00	646.500,00				
TIT. 7 - ENTRATE DA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA						
TOTALE	31.004.516,49	32.560.504,55	33.278.058,05	36.333.074,72	38.853.458,92	25,3%

SPESE	2019	2020	2021	2022	2023	% var. 2023/2019
TIT. 1 - SPESE CORRENTI	19.407.819,94	18.019.188,88	19.899.442,54	21.482.992,37	22.124.435,36	14,0%
<i>fpv parte corrente</i>	326.685,73	360.527,68	340.119,03	343.670,75	343.182,69	5,0%
TIT. 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	3.273.535,95	4.499.597,10	2.992.681,46	4.413.937,40	8.015.981,06	144,9%
<i>fpv parte in conto capitale</i>	4.113.499,58	4.278.094,55	5.057.380,18	3.135.019,51	2.702.901,76	-34,3%
TIT. 3 - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	423.603,83					
TIT. 4 - SPESE PER IMBORSO DI PRESTITI	1.042.455,04	797.388,43	1.239.524,53	1.235.266,08	1.862.959,66	78,7%
TIT. 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI DI TESORERIA						
TOTALE	28.587.600,07	27.954.796,64	29.529.147,74	30.610.886,11	35.049.460,53	22,6%

PARTITE DI GIRO	2019	2020	2021	2022	2023	% var. 2023/2019
TIT. 9 - ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	2.482.892,00	2.315.154,84	2.265.915,54	2.852.712,13	3.870.765,06	55,9%
TIT. 7 - SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	2.482.892,00	2.315.154,84	2.265.915,54	2.852.712,13	3.870.765,06	55,9%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2019	2020	2021	2022	2023
Avanzo applicato per spese correnti (+)	482.912,17	829.355,97	2.028.689,18	2.371.390,13	2.148.613,85
FPV di parte corrente (+)	334.958,38	326.685,73	360.527,68	340.119,03	343.670,75
Totale titoli (I+II+III) delle entrate (+)	22.090.191,77	22.256.708,43	22.396.475,69	23.132.706,85	24.450.399,44
Spese titolo I (-)	19.407.819,94	18.019.188,88	19.899.442,54	21.482.992,37	22.124.435,36
Rimborso prestiti parte del titolo Iii (-)	1.042.455,04	797.388,43	1.239.524,53	1.235.266,08	1.862.959,66
Entrate correnti destinate ad investimento (-)			49.999,80	65.077,72	6.679,50
FPV di spesa	326.685,73	360.527,68	340.119,03	343.670,75	343.182,69
Saldo di parte corrente	2.131.101,61	4.235.645,14	3.256.606,65	2.717.209,09	2.605.426,83

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2019	2020	2021	2022	2023
FPV in conto capitale	426.347,02	4.113.499,58	4.278.094,55	5.057.380,18	3.135.019,51
Totale titolo IV entrate	4.616.794,16	3.471.358,41	3.566.855,19	4.850.819,81	5.412.854,94
Totale titolo V entrate **	523.110,00	642.109,91			
Totale titolo VI entrate	2.301.000,00	646.500,00			
Totale titoli (IV+V) (+)	7.867.251,18	8.873.467,90	7.844.949,74	9.908.199,99	8.547.874,45
Spese titolo II spesa (-)	3.273.535,95	4.499.597,10	2.992.681,46	4.413.937,40	8.015.981,06
Spese titolo III spesa (-)	423.603,83				
FPV di spesa	4.113.499,58	4.278.094,55	5.057.380,18	3.135.019,51	2.702.901,76
Differenza di parte capitale	56.611,82	95.776,25	-205.111,90	2.359.243,08	-2.171.008,37
Entrate correnti destinate ad investimento			49.999,80	65.077,72	6.679,50
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	229.202,99	274.286,52	647.415,76	580.658,72	3.362.900,43
SALDO DI PARTE CAPITALE	285.814,81	370.062,77	492.303,66	3.004.979,52	1.198.571,56

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo*

		2019	2020	2021	2022	2023
Fondo iniziale di cassa	(+)	4.158.514,28	7.473.035,65	9.925.949,92	13.706.717,16	12.963.171,10
Riscossioni	(+)	28.944.205,77	28.671.311,36	28.915.366,67	29.462.095,03	30.812.111,79
Pagamenti	(-)	25.629.684,40	26.218.397,09	25.134.599,43	30.205.641,09	34.248.963,76
<i>Differenza</i>	<i>(+)</i>	<i>7.473.035,65</i>	<i>9.925.949,92</i>	<i>13.706.717,16</i>	<i>12.963.171,10</i>	<i>9.526.319,13</i>
Residui attivi	(+)	11.112.980,63	11.551.862,12	9.339.242,53	8.665.110,56	10.857.067,62
Residui passivi	(-)	6.625.218,46	5.808.087,71	6.519.769,05	5.520.690,76	6.956.778,77
FPV iscritto in spesa parte corrente	(-)	326.685,73	360.527,68	340.119,03	343.670,75	343.182,69
FPV iscritto in spesa parte capitale	(-)	4.113.499,58	4.278.094,55	5.057.380,18	3.135.019,51	2.702.901,76
<i>Differenza</i>		<i>47.576,86</i>	<i>1.105.152,18</i>	<i>-2.578.025,73</i>	<i>-334.270,46</i>	<i>854.204,40</i>
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		7.520.612,51	11.031.102,10	11.128.691,43	12.628.900,64	10.380.523,53

Risultato di amministrazione di cui:	2019	2020	2021	2022	2023
Parte accantonata	4.344.654,68	6.309.208,65	5.010.608,23	4.746.534,68	4.675.056,74
Parte vincolata	750.763,23	2.538.794,56	2.369.929,82	4.309.901,97	1.418.206,56
Parte destinata agli investimenti	35.193,52	127.328,92	31.763,44	17.679,81	344.160,58
Parte disponibile	2.390.001,08	2.055.769,97	3.716.389,94	3.554.784,18	3.943.099,65
Totale	7.520.612,51	11.031.102,10	11.128.691,43	12.628.900,64	10.380.523,53

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre	7.473.035,65	9.925.949,92	13.706.717,16	12.963.171,10	9.526.319,13
Totale residui attivi finali	11.112.980,63	11.551.862,12	9.339.242,53	8.665.110,56	10.857.067,62
Totale residui passivi finali	6.625.218,46	5.808.087,71	6.519.769,05	5.520.690,76	6.956.778,77
FPV di parte corrente SPESA	326.685,73	360.527,68	340.119,03	343.670,75	343.182,69
FPV di parte capitale SPESA	4.113.499,58	4.278.094,55	5.057.380,18	3.135.019,51	2.702.901,76
Risultato di amministrazione	7.520.612,51	11.031.102,10	11.128.691,43	12.628.900,64	10.380.523,53
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

L'importo della cassa vincolata al 31 dicembre 2023 ammonta ad € 1.501.594,48 come da comunicazione del Tesoriere ed è costituita da somme già incassate il cui impiego è vincolato ai sensi di legge o di regolamento così suddivisi:

- Vincolo PNRR € 174.177,56
- Mutui e contributi su investimenti € 558.321,90
- Erogazioni liberali privati € 769.095,02

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

Applicazione Avanzo	2019	2020	2021	2022	2023
Finanziamento debiti fuori bilancio	-	-	-	-	-
Salvaguardia equilibri di bilancio	-	-	-	-	-
Avanzo accantonato - spesa corrente	13.500,00	-	37.290,00	479.712,00	305.860,07
Avanzo vincolato - spesa corrente	17.412,17	30.730,97	1.681.054,28	905.827,70	402.834,42
Avanzo vincolato - Estinzione anticipata di prestiti	-	-	-	-	628.991,87
Avanzo vincolato - spesa investimenti	42.356,99	19.862,84	384.771,43	257.025,59	2.872.479,54
Avanzo destinato a investimenti	19.889,64	35.193,52	127.328,92	31.763,44	5.000,00
Avanzo libero - spese correnti non ripetitive	-	-	293.644,30	333.945,12	434.166,87
Avanzo libero - parte corrente fondi rischi e spese	452.000,00	428.275,00	16.700,60	452.000,00	-
Avanzo libero - spese correnti FCDE	-	370.350,00	-	199.905,31	376.760,62
Avanzo libero investimenti	166.956,36	219.230,16	135.315,41	291.869,69	485.420,89
Totale	712.115,16	1.103.642,49	2.676.104,94	2.952.048,85	5.511.514,28

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato 2019	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.245.923,17	2.033.160,44		105.925,94	4.139.997,23	2.106.836,79	2.528.318,77	4.635.155,56
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	176.546,34	136.529,82	310,48	32.059,10	144.797,72	8.267,90	166.154,63	174.422,53
Titolo 3 - Extratributarie	3.331.048,37	1.703.005,56	20.535,03	165.630,71	3.185.952,69	1.482.947,13	2.383.809,84	3.866.756,97
Parziale titoli 1+2+3	7.753.517,88	3.872.695,82	20.845,51	303.615,75	7.470.747,64	3.598.051,82	5.078.283,24	8.676.335,06
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	462.512,84	50.429,00			462.512,84	412.083,84	1.901.937,83	2.314.021,67
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie					0,00	0,00		0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti					0,00	0,00		0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere					0,00	0,00		0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi e partite di giro	88.031,79	17.115,90			88.031,79	70.915,89	51.708,01	122.623,90
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	8.304.062,51	3.940.240,72	20.845,51	303.615,75	8.021.292,27	4.081.051,55	7.031.929,08	11.112.980,63

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato Pre cons. 2023	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	3.233.907,72	2.129.035,16	200.397,95	432.895,42	3.001.410,25	872.375,09	2.230.804,17	3.103.179,26
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	438.569,30	364.289,35	9.484,52	30.670,41	417.383,41	53.094,06	411.320,82	464.414,88
Titolo 3 - Extratributarie	4.194.337,03	2.092.386,80	115.876,05	522.824,62	3.787.388,46	1.695.001,66	2.821.557,28	4.516.558,94
Parziale titoli 1+2+3	7.866.814,05	4.585.711,31	325.758,52	986.390,45	7.206.182,12	2.620.470,81	5.463.682,27	8.084.153,08
Titolo 4 – In conto capitale	748.812,28	129.806,60	1.348,80	42.704,73	707.456,35	577.649,75	2.182.126,99	2.759.776,74
Titolo 5 - Accensione di prestiti					0,00	0,00		0,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	49.484,23	21.091,50	42,02	28.004,75	21.521,50	430,00	12.707,80	13.137,80
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	8.665.110,56	4.736.609,41	327.149,34	1.057.099,93	7.935.159,97	3.198.550,56	7.658.517,06	10.857.067,62

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato ANNO 2019	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-c)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	4.204.700,64	3.405.749,54	234.560,01	3.970.140,63	564.391,09	3.636.021,69	4.200.412,78
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.135.474,06	832.992,14	21.934,31	1.113.539,75	280.547,61	1.592.296,58	1.872.844,19
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti				0,00	0,00		0,00
Titolo 4 - Servizi per conto di terzi	540.918,58	456.348,05	2,86	540.915,72	84.567,67	467.393,82	551.961,49
Totale titoli 1+2+3+4	5.881.093,28	4.695.089,73	256.497,18	5.624.596,10	929.506,37	5.695.712,09	6.625.218,46

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato PRE CONS. 2023	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-b-d)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	3.916.541,30	3.517.082,22	124.379,85	3.792.161,45	275.079,23	3.837.325,24	4.112.404,47
Titolo 2 - Spese in conto capitale	984.073,32	819.823,78	37.207,12	946.866,20	127.042,42	2.376.161,45	2.503.203,87
Titolo 3 – Spese per incremento di attivita' finanziarie				0,00	0,00		0,00
Titolo 4 – Spese per rimborso di prestiti				0,00	0,00		0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere				0,00	0,00		0,00
Titolo 7 –Spese per conto di terzi e partite di giro	620.076,14	545.771,71	27.502,40	592.573,74	46.802,03	294.368,40	341.170,43
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	5.520.690,76	4.882.677,71	189.089,37	5.331.601,39	448.923,68	6.507.855,09	6.956.778,77

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui Attivi al 31.12.2023

Titolo	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	TOTALE
1	0,00		1.343,46	394.434,92	476.596,71	2.230.804,17	3.103.179,26
2	1.902,61				51.191,45	411.320,82	464.414,88
3	39.535,98	45.952,95	79.113,28	475.416,91	1.054.982,54	2.821.557,28	4.516.558,94
4	27.808,00	94742,56	123.016,33	73768,39	258.314,47	2.182.126,99	2.759.776,74
5							0,00
6							0,00
7							0,00
9				180,00	250,00	12.707,80	13.137,80
TOTALE	69.246,59	140.695,51	203.473,07	943.800,22	1.841.335,17	7.658.517,06	10.857.067,62

Residui Passivi al 31.12.2023

Titolo	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	TOTALE
1	31.696,05	176,74	6.630,67	45.987,86	190.587,91	3.837.325,24	4.112.404,47
2	2.795,19	4189,68	6.060,60	82.100,07	31.896,88	2.376.161,45	2.503.203,87
3							
4							
5							
7	16.098,14	1011,89		34,00	29.658,00	294.368,40	341.170,43
Totale	50.589,38	5.378,31	12.691,27	128.121,93	252.142,79	6.507.855,09	6.956.778,77

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	40%	51%	37%	34%	33%

5. Patto di Stabilità interno/Pareggio di bilancio

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

	2019	2020	2021	2022	2023
Rispetto adempimenti Patto di Stabilità	norma abrogata				

L'articolo 1, commi 819 e seguenti della legge 145/2018 (legge di bilancio 2019) ha abolito l'obbligo del rispetto del saldo di competenza finanziaria potenziata, cosiddetto "patto di stabilità interno o pareggio di bilancio", previsto in attuazione della legge 243/2012.

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:
NORMA ABROGATA

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:
NORMA ABROGATA

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	9.718.939,59	9.568.051,16	8.328.526,63	7.093.260,55	5.230.300,89
Popolazione residente	17.659	17.454	17.400	17.422	17.299
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	550,37	548,19	478,65	407,14	302,35

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,29%	0,90%	0,81%	0,95%	1,40%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: l'ente non ha fatto ricorso a strumenti di finanza derivata nel periodo di mandato.

6.4 Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato): NON SUSSISTE LA FATTISPECIE

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL:

Anno 2019

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	7.151.993,11	Patrimonio netto	91.057.026,38
Immobilizzazioni materiali	61.449.097,17		
Immobilizzazioni finanziarie	26.573.976,18		
Rimanenze	224.864,47		
Crediti	10.492.022,56	Fondi per rischi e oneri	1.431.319,34
Attività finanziarie non immobilizzate		Debiti di finanziamento	9.718.939,59
Disponibilità liquide	7.473.035,65	Debiti di funzionamento	7.270.398,32
Ratei e risconti attivi	11.092,08	Ratei e risconti passivi	3.898.397,59
Totale Attivo	113.376.081,22	Totale Passivo	113.376.081,22

Anno 2023

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	9.543.836,31	Patrimonio netto	98.289.406,26
Immobilizzazioni materiali	68.232.156,68		
Immobilizzazioni finanziarie	25.498.928,58		
Rimanenze	150.320,84		
Crediti	7.371.459,41	Fondi per rischi e oneri	1.428.878,14
Attività finanziarie non immobilizzate		Debiti di finanziamento	5.230.300,89
Disponibilità liquide	9.765.522,29	Debiti di funzionamento	7.365.552,32
Ratei e risconti attivi	9.532,08	Ratei e risconti passivi	8.257.618,58
Totale	120.571.756,19	Totale	120.571.756,19

7.2. Conto economico in sintesi.

Anno 2019

VOCI DEL CONTO ECONOMICO – ANNO 2019	Importo
A) Componenti positivi della gestione	22.140.115,53
B) Componenti negativi della gestione di cui:	22.783.705,41
<i>Quote di ammortamento d'esercizio</i>	2.782.174,72
RISULTATO DELLA GESTIONE	-643.589,88
C) Proventi e oneri finanziari:	43.968,23
Proventi finanziari	194.248,93
Oneri finanziari	150.280,70
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	
Rivalutazioni	
Svalutazioni	
E) Proventi e Oneri straordinari	858.670,06
Proventi straordinari	2.132.420,18
Oneri straordinari	1.273.750,12
Risultato prima delle imposte	259.048,41
Imposte	205.159,69
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	53.888,72

Anno 2023

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Componenti positivi della gestione	24.019.864,86
B) Componenti negativi della gestione di cui:	23.443.263,95
<i>Quote di ammortamento d'esercizio</i>	2.473.708,36
RISULTATO DELLA GESTIONE	576.600,91
C) Proventi e oneri finanziari:	48.313,90
Proventi finanziari	203.684,65
Oneri finanziari	155.370,75
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00
Rivalutazioni	
Svalutazioni	
E) Proventi e Oneri straordinari	641.000,65
Proventi straordinari	2.063.307,40
Oneri straordinari	1.422.306,75
Risultato prima delle imposte	1.265.915,46
Imposte	246.246,08
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	1.019.669,38

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere.

8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2019	2020	2021	2022	2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	3.870.809,36	3.870.809,36	3.870.809,36	3.870.809,36	3.870.809,36
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	2.874.772,54	2.935.841,01	3.306.851,16	3.360.539,43	3.443.991,88
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti (int. 1)	19,12%	20,37%	18,77%	17,98%	17,55%

* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2019	2020	2021	2022	2023
Spesa personale/ Abitanti *(euro pro capite)	€ 226,22	€ 226,34	€ 238,83	€ 240,99	€ 242,70

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2019	2020	2021	2022	2023
Abitanti/dipendenti (nr. abitanti per dipendente) *	188	178	183	194	190

(*) dipendenti a tempo indeterminato escluso il Segretario Generale e compresi i cessati al 31.12

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Negli anni 2019-2023 sono stati rispettati i limiti di spesa per il lavoro flessibile come dimostrato nella tabella al punto seguente

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Lavoro Flessibile	2019	2020	2021	2022	2023
Limite di spesa	629.163,78	629.163,78	629.163,78	629.163,78	629.163,78
Spesa per lavoro flessibile	284.757,44	258.523,74	161.222,07	185.841,17	103.954,90
Rispetto limite	344.406,34	370.640,04	467.941,71	443.322,61	525.208,88

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI NO NON RICORRE LA FATTISPECIE

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

Il fondo negli anni in questione è stato costituito nel rispetto delle vigenti normative in materia di limite al salario accessorio di cui all'art 23 D.Lgs 75/2017

Di seguito il dettaglio (comprensivo delle quote non soggette al limite di cui al D.lgs 75/2017) dei fondi salario accessori costituiti dal 2019 al 2023 nonché della quota stanziata a favore degli incaricati di elevate qualificazioni

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate dipendenti	379.826,06	351.413,83	354.977,34	359.248,12	484.216,58
Fondo Posizioni Organizzative	86.443,83	110.750,01	110.750,01	110.750,01	110.750,01

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007(esternalizzazioni):

Nel corso del mandato l'amministrazione, in ragione della cessazione a vario titoli di dipendenti, ha avuto necessità di completare l'esternalizzazione tramite appalto del servizio nidi d'infanzia e del servizio di pulizia delle sedi comunali adottando, per garantire la ricollocazione del personale in servizio (nr. 1 educatrice e nr. 1 addetto alle pulizie) le seguenti misure:

- per l'educatrice il distacco presso l'affidatario del servizio ai sensi dell'art. 23 bis comma 7 del D.Lgs. nr. 165/2001
- per l'addetto alle pulizie si è proceduto con la mobilità interna al Servizio Istruzione con le mansioni di presidio degli accessi della sede comunale di Via Vittorio Veneto.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti.

Attività di controllo: L'ente NON è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

Attività giurisdizionale: L'ente NON è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: L'ente NON è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Parte V 1. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Gli interventi di miglioramento dell'efficienza realizzati nel corso del mandato, nella maggior parte dei casi, non si sono tradotti in risparmi di spesa per effetto della situazione economica che ha caratterizzato gli anni dal 2020 in poi, prima per la pandemia da covid 19 e a seguire per il conflitto in Ucraina, che hanno determinato un aumento generale dei prezzi delle materie prime e delle fonti energetiche. Si ricorda che la variazione media annua del FOI (indice generale dei prezzi al consumo) è stata pari a +8,1% nel 2022 e a +5,4% nel 2023.

L'aumento dei tassi di interesse ha inoltre contenuto il risparmio della spesa per interessi passivi che l'amministrazione ha perseguito con le azioni di contenimento del debito e l'estinzione anticipata di mutui in essere.

Si rappresentano di seguito i risparmi realizzati seppure contenuti per le motivazione sopra esposte.

Descrizione Spesa	2019	2023	Differenza	Misure adottate
Servizio pulizia sedi comunali	117.040,90	76.789,48	-40.251,42	Riorganizzazione del servizio a seguito della cessazione di personale e adesione a convenzione intercenter
Buoni pasto dipendenti	43.457,74	38.874,98	-4.582,76	Migliori condizioni economiche della convenzione consip
Spese telefoniche	20.821,42	10.325,25	-10.496,17	Razionalizzazione linee telefoniche , estensione della fibra e maggiore utilizzo di altri strumenti di comunicazione
Manutenzione e carburante automezzi	28.945,70	21.552,25	-7.393,45	Efficientamento servizio di gestione degli automezzi
Sorveglianza sanitaria sul lavoro	19.181,96	8.363,16	-10.818,80	Migliori condizioni economiche a seguito di gara
Contributi alle scuole materne private	93.097,98	78.965,78	-14.132,20	Revisione dei rapporti convenzionali in essere
Interessi passivi mutui	171.458,00	155.370,75	-16.087,25	Contenimento del ricorso a nuovo debito ed estinzione anticipata di mutui in essere
Totale risparmi			-103.762,05	

Parte V 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

L'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 è stato abrogato dall' art. 1, comma 561, L. 27 dicembre 2013, n. 147, a decorrere dal 1° gennaio 2014. Nel periodo di vigenza della norma non sussistevano in capo alle società le condizioni previste per la messa in liquidazione delle stesse.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008?

SI NO

NON SUSSISTE LA FATTISPECIE (la norma citata è stata modificata dal TUSP D.Lgs. 175/2016 art. 1 punto a ed ora si riferisce solo alle Aziende e alle Istituzioni)

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

NON SUSSISTE LA FATTISPECIE (la norma citata è stata modificata dal TUSP D.Lgs. 175/2016 art. 1 punto a ed ora si riferisce solo alle Aziende e alle Istituzioni)

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2019							
Forma giuridica	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partec. o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
MARANELLO PATRIMONIO SRL	011			2.663.013,00	100,00%	20.717.041,00	3.458,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi -azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2022							
Forma giuridica	Campo di attività			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partec. o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
MARANELLO PATRIMONIO SRL	011			2.639.361,00	100,00%	20.766.077,00	17.472,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi -azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(come da certificato preventivo-quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' E ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI PER FATTURATO							
BILANCIO ANNO 2019							
Forma giuridica	Campo di attività			Fatturato registrato o valore della	Percentuale di partic. o di capitale di	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o
Tipologia di società	A	B	C				
AMO SPA				29.130.623,00	0,815%	19.501.301,00	4.249,00
Associazione Maranello Sport				699.204,00	31,27%	146.886,00	8.994,00
Consorzio Maranello Terra del Mito				254.116,00	46,00%	42.492,00	37.142,00
Acer - Agenzia per la casa				13.477.509,00	1,93%	14.383.803,00	50.697,00
Fondazione ATER				10.229.508,00	3,13%	67.978,00	17.980,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi -azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' E ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI PER FATTURATO							
BILANCIO ANNO 2022							
Forma giuridica	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partic. o di capitale di dotazione (4)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Tipologia di società	A	B	C				
AMO SPA				1.349.557,00	0,815%	20.850.948,00	21.930,00
Associazione Maranello Sport				769.320,00	31,27%	120.747,00	- 36.454,00
Consorzio Maranello Terra del Mito				108.624,00	46,00%	27.191,00	21.841,00
Acer - Agenzia per la casa				16.299.364,00	1,97%	14.426.369,00	13.262,00
Fondazione ATER				6.320.386,00	2,632%	198.670,00	119,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi -azienda.							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Nel corso del mandato non sono state cedute a terzi società o partecipazioni in società

Maranello, 08/04/2024

IL SINDACO

Luigi Zironi

(documento firmato digitalmente)

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico -finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del Tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'organo di revisione economico finanziario¹

Dott. Marco Vaccari (firmato digitalmente)

Dott. Davide Galli (firmato digitalmente)

Dott. Luigi Pirani (firmato digitalmente)

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.